Raccolta vinciana
fasc.1 (1905)

ND
623
L5R3
fasc.1

ARCHIVO·STORICO·CIVICO
RACCOLTA
·VINCIANA
MILANO

LIBRARY
JUN 4 1973
UNIVERSITY OF TORONTO

ND
623
L5R3
Fasc. 1

Dall'autoritratto nella Biblioteca Reale di Torino.

RACCOLTA VINCIANA

PRESSO

L'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE

DI

MILANO

CASTELLO SFORZESCO

SOMMARIO

Costituzione e programma della Raccolta Vinciana — Primo Elenco degli Aderenti — Pubblicazioni, manoscritti, disegni, incisioni, fotografie ecc., pervenute dal gennaio al giugno 1905.

Bibliografia Vinciana, a partire dal 1901.

Varietà Vinciane. — E. Verga: Intorno alla donazione dei codici di Leonardo fatta dall'Arconati all'« Ambrosiana ».

L. Beltrami: Espressioni e vocaboli lombardi nel *Codice Atlantico*.

Incisioni: Veduta dell'Archivio storico civico di Milano. — Legatura del *Codice Atlantico*.

Leonardo da Vinci Milano dedicava, or sono circa cinquant'anni, un monumento, mentre non ancora era cessata quella dominazione straniera che, provocata dalla caduta di Lodovico il Moro, aveva obbligato Leonardo ad interrompere il soggiorno più fecondo della sua esistenza. Non per questo, Milano può ritenere esaurito il debito di gratitudine verso colui, che tanta genialità aggiunse agli splendori dell'ultima fase del nostro Rinascimento: poichè, sebbene la fama dell'artista mai non siasi affievolita durante la successiva fase di decadimento, si deve riconoscere come, in quest'ultimi decenni, le indagini della critica abbiano in particolar modo mirato ad illustrare la mente che ha saputo spaziare in ogni ramo della scienza; e dalle opere ponderose, edite in Italia, in Francia, in Germania, in Inghil

terra e in Russia, venendo agli scritti minori, sparsi in rendiconti di Accademie e di Istituti, in rassegne e giornali, è una svariata ed incessante produzione intellettuale, che si adopera quotidianamente a precisare sempre più la figura di Leonardo, sostituendo alla convenzionale distinzione fra l'artista e lo scienziato, la salda e logica unità delle complesse manifestazioni di questo straordinario ingegno.

« Or dunque non debbesi frapporre ulteriore indugio, quando si voglia attuare il proposito di radunare questo ricco materiale di studio e di ordinarlo in « *Raccolta Vinciana* »: mentre nessun altro centro si offre, più di Milano, propizio a tale còmpito. Qui, dove lo studioso può seguire le traccie materiali dell'opera sua, e ravvisare la profonda influenza esercitata, qui deve affermarsi il proposito di raccogliere quanto venne scritto intorno a Leonardo, le memorie da lui lasciate, i ricordi della sua scuola, per formare così l'ambiente più propizio alle future indagini vinciane.

« Fidente nell'accoglienza riservata a questa proposta, il còmpito non mi sembra arduo: in quel Castello Sforzesco, che ci rievoca la figura di Leonardo, e tanta parte accoglie del patrimonio intellettuale di Milano, una Sala sia dedicata alla « *Raccolta Vinciana* »: la quale, per il fatto di potersi aggregare all'Archivio Storico del Comune, si svolgerà senza esigere nuovi od appositi organismi, funzionando come il naturale concentramento del materiale che gli studiosi vinciani d'ogni nazione le apporteranno. Una tessera, rilasciata ad ognuno di coloro che alla Raccolta avranno contribuito col frutto del loro ingegno o coll'invio di memorie vinciane, basterà a costituire un permanente e proficuo legame fra i cultori di Leonardo, promovendo la solidarietà destinata ad agevolare sempre più i reciproci rapporti negli studi e nelle indagini attinenti al grande ingegno.

« A questo appello, ora limitato alle sue linee sommarie, sufficienti però a chiarire il concetto fondamentale di una « *Raccolta Vinciana* » presso l'Archivio Storico del Comune, farà sèguito, conforme alle adesioni ed agli accordi coll'Autorità Municipale, la particolareggiata notizia delle norme di attua-

zione, di modo che si potrà nel 1905 dare inizio alla Raccolta pubblicando il primo elenco degli aderenti e dei contributi. E nei quindici anni che ancora ci separano dalla ricorrenza del quarto centenario dalla morte di Leonardo, l'intento sarà certamente raggiunto, col costituire la completa raccolta del materiale vinciano, destinato ad essere valido sussidio per gli studiosi, e per Milano il doveroso tributo verso l'ospite che tanto la onorò ».

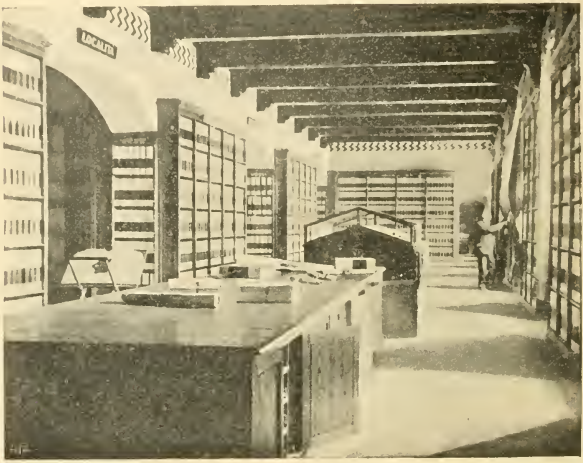
In questi termini il Senatore Luca Beltrami promoveva sul finire del dicembre 1904, l'istituzione d'una « *Raccolta Vinciana* ». L'appello fu accolto col massimo favore dalla stampa di Milano e di fuori. Il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Orlando, incoraggiava tosto la simpatica iniziativa con questa lettera:

« Illustre Signore. Ho letto il magnifico appello ch'Ella ha rivolto agli studiosi di Leonardo per la Raccolta Vinciana in Milano, e non dubito che quanti accomuna l'ammirazione verso il Grande risponderanno degnamente all'invito autorevole di Lei. I miei auguri per la felice riuscita di tale iniziativa — che onorerà non pur Milano, ma Italia — sono fervidi e sinceri. Le raffermo la mia immutabile stima. Devotissimo suo V. E. Orlando ».

La Direzione dell'Archivio storico civico, alla quale la Raccolta doveva essere affidata, inviava all'on. Amministrazione municipale una relazione sulla natura e gli intenti di quella; e il Comm. Airoldi, che in quei giorni reggeva, quale Commissario prefettizio, il Comune, rispondeva colla seguente lettera al Direttore, Dottor Ettore Verga, (30 gennaio 1905) dichiarando ufficialmente costituita la Raccolta:

« In vero non posso che plaudire alla instituzione presso codesto Archivio d'una « *Raccolta Vinciana* » poichè per essa, oltre che a nuovo, reverente e ben giusto omaggio verso Leonardo, s'intende a sempre più accrescere il patrimonio intellettuale di Milano nostra, e così a maggiormente favorire gli studi artistici e scientifici nella città che da Lui ebbe cotanto riflesso di gloria. Convengo quindi pienamente in ciò che al-

l'uopo la S. V. mi ha dichiarato con la pregiata di lei lettera 20 gennaio, e fermamente io spero in un esito degno del pensiero iniziatore ».



L'Archivio Storico del Comune, nel Castello di Milano.
(Da fotografia C. Pisoni).

Le circolari dell'on. Beltrami vennero diramate agli studiosi di Leonardo, in Europa e fuori, cosicchè non tardarono a giungere autorevoli adesioni, inspirate a viva simpatia, e doni di pubblicazioni preziose. Primi fra gli italiani risposero: Corrado Ricci, G. B. De Toni, Gustavo Uzielli, Mario Baratta, F. Malaguzzi, G. Piumati, A. Favaro, Alessandro Luzio, G. Carotti, Emilio Motta, R. Pantini, Gaetano Moretti, che a nome del Ministero dell'Istruzione mandò le sei grandi fotografie integrali del Cenacolo, eseguite nel 1895, ecc. Fra gli stranieri, il sig. Ravaisson-Mollien, si affrettava ad inviare i sei volumi, nei quali egli trascrisse ed illustrò i codici di Leonardo che si tro-

vano nella Biblioteca dell'Istituto di Francia, accompagnando il cospicuo dono con queste parole:

« Ch. Ravaisson-Mollien bien sensible à l'appel qu'il reçoit de M. Luca Beltrami va lui adresser son adhésion à l'heureuse idée de la « *Raccolta Vinciana* ». Il prie l'excellent éditeur du « Codice di Leonardo del Principe Trivulzio », d'agréer la sincère assurance de sa haute et sympathique estime ».

Il Barone Henry von Geymüller, scrisse da Baden Baden:

« Ebbi stamane il suo invito in ordine alla « *Raccolta Vinciana* » e subito le mandai un telegramma pregando la S. V. Ill.ma di voler gentilmente accogliere il mio nome fra gli aderenti. Tra pochi giorni spero di poterle spedire copia dei modesti lavori fatti da me sinora, e più tardi quelli articoli intorno al Codice Atlantico che spero di pubblicare nel corso dell'anno presente. Codesta creazione mi pare eccellente in sè: inoltre spero che forse potrà diventare origine e centro di altre disposizioni destinate a recar piena luce negli studi infiniti del grande Leonardo ».

Il Dott. Williamson, l'editore di quella geniale serie di volumi sugli artisti italiani che va pubblicandosi a Londra, così si esprime:

« Dear Signor Beltrami. I have read with very much pleasure your interesting circular letter respecting the « *Raccolta Vinciana* » and I shall be very glad to become an adherent of the scheme. I am sending to you herewith a copy of the volume on Vinci that has been written for my series of boocks on the Great Masters, and I trust that you will see fit to add it to the your library ».

Il sig. Brinton Selwyn:

« Auguro ogni successo al bel progetto che sarà utile legame fra i cultori di Leonardo ».

Sempre con parole di pieno incoraggiamento offrirono doni: il Prof. Léon Dorez di Parigi, il Prof. Paul Errera di Bruxelles, il Dott. B. Krembs di Coblenza, il Dott. Giorgio Bormann di Berlino, il Dott. Waldemar von Seidlitz, Consigliere intimo, di Dresda, il Dott. Carl Justi di Bonn, il Dott. G. Eneström di Stocolma, direttore della bella « Biblioteca Mathematica » che all'attività scientifica di Leonardo va consacrando di sovente interessanti articoli.

Così, in sei mesi, la « Raccolta » ha potuto avere circa duecentocinquanta tra volumi e opuscoli, oltre a buon numero di disegni e di riproduzioni fotografiche.

★

La « *Raccolta Vinciana* » si propone di riunire:

— Le pubblicazioni che illustrano la vita di Leonardo, l'opera artistica di lui e della sua scuola, le molteplici manifestazioni del suo ingegno in tutti i campi dello scibile, i suoi rapporti coi contemporanei, la sua influenza sulle arti e sulle scienze, la fortuna della sua fama nei vari tempi, la vita e le opere di artisti e di pensatori che a Leonardo siansi comunque inspirati.

— Le pubblicazioni d'indole storica che, pur trattando in generale le diverse manifestazioni dell'arte, o del pensiero nel Rinascimento, a Leonardo in qualche parte si riferiscano, e quelle d'indole artistica che da lui abbiano tratto argomento o ispirazione, come poesie, drammi, romanzi.

— Le opere di contemporanei, sia che, come quella di Luca Paciolo, accennino a Leonardo, sia che, pur non facendo menzione di questi, come quella del Cesariano, risultino di utile consultazione agli studiosi, offrendo materia per deduzioni e raffronti.

— Le pubblicazioni antiche e moderne, che riproducono integralmente e illustrano i manoscritti vinciani.

— Le incisioni, specialmente antiche, riproducenti i lavori del Maestro più celebrati; le riproduzioni fotografiche o eliotipiche dei disegni e dipinti di lui, o a lui attribuiti, esistenti nelle varie

collezioni d'Europa, i documenti che direttamente o indirettamente a lui si riferiscano, le medaglie, e così via discorrendo.

Ma la « *Raccolta* » non vuol essere un puro e immobile deposito di libri e di disegni: essa, come dice il suo fondatore, vuol costituire « un permanente e proficuo legame fra i cultori di Leonardo, promuovendo la solidarietà destinata ad agevolare sempre più i reciproci rapporti negli studi e nelle indagini attinenti al grande ingegno ». Per raggiungere questo scopo, è necessario ch'essa si metta in grado di aiutare le varie indagini degli aderenti, di essere il centro, per così dire d'una ideale società vinciana, che offra i vantaggi d'una vera associazione scientifica, senza imporne i pesi. Per ciò, interpretando il concetto dell'on. Beltrami, la Direzione dell'Archivio storico civico ha posto mano alla compilazione di una « Bibliografia Vinciana » della quale, per quanto riguarda la produzione a partire dal 1901, terrà al corrente gli aderenti in questo e nei futuri fascicoli del « Bollettino », riservandosi di pubblicare separatamente, non appena l'intero lavoro sarà compiuto, il materiale bibliografico, dal secolo XV al 1900. Nel tempo medesimo provvederà alla compilazione d'una serie di regesti di tutti i documenti finora pubblicati che riguardano Leonardo. Così, la « Raccolta » essendo oggetto continuo di studio da parte di quelli stessi che son destinati a custodirla, potrà facilmente divenire un utile ufficio d'informazioni vinciane per gli aderenti che ad essa, da qualsiasi parte, ricorressero. I libri, gli opuscoli, convenientemente ordinati secondo i suddetti criteri, e tutto il materiale bibliografico che di mano in mano si andrà raccogliendo, rimarranno nelle sale dell'Archivio storico civico a disposizione degli studiosi; i disegni, le fotografie, i manoscritti quando abbiano raggiunto tal numero da permettere una certa scelta, verranno esposti al pubblico, che visita i civici musei del Castello Sforzesco, in un'apposita Sala Vinciana.

PRIMO ELENCO DEGLI ADERENTI

S. E. Vittorio Emanuele Orlando, già Ministro dell'Istruzione Pubblica, *Roma*.
Avv. G. Airoldi, già Commissario Prefettizio del Comune di *Milano*.
Senatore Ettore Ponti, Sindaco di *Milano*.

Albani Prof.ª Maria, *Milano*.
Annoni Ambrogio, *Milano*.
Arbelet Paul, Professore nel liceo Descartes, *Tours*.
Baratta Mario, *Vercelli*.
Beltrami Arch. Luca, Senatore del Regno, *Milano*.
Beltrami Giovanni, Pittore, *Milano*.
Beretta Francesco, *Milano*.
Bertoglio Pisani Conte Napoleone, *Milano*.
Blaserna, Senatore del Regno, Presidente dell'Accademia dei Lincei, *Roma*.
Bocca fratelli, editori, *Torino*.
Bormann Dott. Giorgio, *Berlino*.
Brinton Selwyn, *Guilford*.
Cagnola Dott. Guido, *Milano*.
Calvi Nob. Dott. Gerolamo, *Milano*.
Carotti Dott. Giulio, *Milano*.
Cavenaghi Prof. Luigi, *Milano*.
Ceriani Mons. Antonio, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana, *Milano*.
Colombo Giovanni, Professore nella R. Università di *Bologna*.
Colombo Prof. Giuseppe, Senatore del Regno, *Milano*.

Cook Herbert F., *Esher* (Inghilterra).
De Angeli Ernesto, Senatore del Regno, *Milano*.
De Marchi Prof. Attilio, *Milano*.
De Toni Prof. G. Battista, *Modena*.
Dorez Léon, *Parigi*.
Eneström Dott. G., *Stocolma*.
Errera Paul, Professore nella Università di *Bruxelles*.
Fabriczy von Cornelius, *Stuttgart*.
Fantoli Ing. Gaudenzio, *Milano*.
Favaro Antonio, Professore nella R. Università di *Padova*.
Frizzoni Dott. Gustavo, *Milano*.
Fumagalli Carlo, *Milano*.
Fumagalli Prof. Giuseppe, Bibliotecario Capo della Braidense, *Milano*.
Gelli Jacopo, *Milano*.
Gauthiez Pierre, *Parigi*.
Geymüller Barone Henry, *Baden Baden*.
Gnoli Prof. Domenico, Prefetto della R. Biblioteca Vittorio Emanuele, *Roma*.
Hoepli Ulrico, *Milano*.
Johnson Federico, *Milano*.
Justi Dott. Carlo, *Bonn*.
Krembs Dott. B., *Coblenza*.
Levi Primo, *Roma*.
Luzio Dott. Alessandro, Direttore del R. Archivio di Stato in *Mantova*.
Mac Curdy Edward, *Londra*.
Majocchi Sac. Dott. Rodolfo, Direttore del Museo civico di *Pavia*.
Malaguzzi Valeri Francesco, Ispettore presso la R. Pinacoteca di Brera, *Milano*.
Moretti Arch. Gaetano, Direttore del R. Ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti di Lombardia, *Milano*.
Motta Ing. Emilio, Bibliotecario della Trivulziana, *Milano*.
Noseda Nob. Aldo, *Milano*.
Novati Prof. Francesco, Preside della R. Accademia scientifico-letteraria, *Milano*.

PANTINI ROMUALDO, *Vasto.*
PIUMATI Dott. GIOVANNI, *Torino.*
POGLIAGHI LODOVICO, *Milano.*
PRIULI BON Contessa LILIA, *Verona.*
RATTI Sac. ACHILLE, Dottore dell'Ambrosiana, *Milano.*
RAVAISSON-MOLLIEN CHARLES, Conservatore al Museo del Louvre, *Parigi.*
RENIER RODOLFO, Professore nella R. Università di *Torino.*
REYMOND MARCEL, *Grenoble.*
RICCI CORRADO, Direttore delle RR. Gallerie, *Firenze.*
ROMUSSI Avv. CARLO, *Milano.*
ROUX LUIGI, Senatore del Regno, *Roma.*
RUSCA ERNESTO, Pittore, *Milano.*
SANT'AMBROGIO Dott. DIEGO, *Milano.*
SEIDLITZ von WALDEMAR, Consigliere intimo, *Dresda.*
SELETTI Avv. EMILIO, *Milano.*
SOLMI Prof. EDMONDO, *Mantova.*
TEDESCHI Dott. CARLO, *Milano.*
UZIELLI Prof. GUSTAVO, *Firenze.*
VERGA Dott. ETTORE, Direttore dell'Archivio Storico Civico, *Milano.*
VOLPI Avv. PIETRO, *Milano.*
WILLIAMSON Dott. GEORG, *Guilford.*

ELENCO DEI DONI

Gennaio-Giugno 1905

Alberici Amelia, *Tre grandi: Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti.* (Foglio staccato da un giornale, senza indicazioni). — Donatore Ing. Emilio Motta

A Monsieur Emile Loubet Président de la République Française. 1904. (Indirizzo accompagnante il dono, fatto da Milano, d'una copia del « Codice Atlantico »).
Senatore Luca Beltrami

Amoretti Carlo, *Memorie storiche su la vita, gli studi e le opere di Leonardo da Vinci.* Milano, Motta, 1804. 8°, p. 199.
Senatore Luca Beltrami.

Annoni Ambrogio, *La Vergine delle Rocce di Leonardo da Vinci.* « Pro familia » di Bergamo, 10. XI. 1901, ill.
Ambrogio Annoni

— *Sul rinvenimento della Vergine delle Rocce di Leonardo da Vinci ad Affori presso Milano.* « Il Buon Cuore » di Milano, 25. XII. 1901. Ambrogio Annoni

— *Il volto della Madonna della Grotta di Leonardo.* « Il Buon Cuore » di Milano, 1. III. 1902. Ambrogio Annoni

Antonini G., *Perchè Leonardo da Vinci scriveva a specchio.* Pavia, Marelli, 1903. 8°, p. 8. (Estr. dalla « Gazzetta medica italiana »).
Senatore Luca Beltrami

Arbelet Paul, *En souvenir de Léonard de Vinci.* Discours prononcé à la distribution des prix du lycée Descartes, Juillet 1904. Tours, Tourangelle, 1904. 8°, p. 19.
Prof. Paul Arbelet

BARATTA MARIO, *Leonardo da Vinci e i problemi della terra.* Torino, Bocca, 1903, 8, p. 318. — Fratelli Bocca, editori.

— *Per la edizione originale dei manoscritti di Leonardo da Vinci.* Lettera aperta a S. E. il Ministro della Istruzione pubblica. Torino, Bocca, 1903. Senatore Luca Beltrami.

— *Ancora per la edizione nazionale dei manoscritti di Leonardo da Vinci.* Lettera a S. E. il Ministro dell'Istruzione pubblica. Voghera, 1904. Senatore Luca Beltrami.

— *Curiosità vinciane.* Perchè Leonardo da Vinci scriveva a rovescio. — Leonardo da Vinci enigmofilo. — Leonardo da Vinci nella invenzione dei palombari e degli apparecchi di salvataggio marittimo. Torino, Bocca, 1905, 8. p. 206. ill. Fratelli Bocca, editori.

BAROFFIO BERTOLOTTI IDA, *Intorno alla « Cena » di Leonardo.* « La Lombardia » di Milano, a. XLVI, n. 145. Senatore Luca Beltrami.

BELTRAMI LUCA, *Il Codice di Leonardo da Vinci nella Biblioteca del Principe Trivulzio,* trascritto e annotato. Riprodotto in 94 tavole eliografiche da Angelo Della Croce. Milano, Dumoulard, 1891, 4°. p. 313. U. Hoepli, 2ª ediz. Senatore Luca Beltrami.

A chi si possa attribuire l'applicazione della camera oscura. « Rivista scientifica artistica di fotografia » Luglio, 1892. Senatore Luca Beltrami.

— [Polifilo], *Il Leonardo da Vinci d'Eugenio Müntz.* « Corriere della Sera » di Milano, n. 46, 1899. — Ing. Emilio Motta.

— [Polifilo], *Da Leonardo da Vinci a Nietzche.* « Corriere della Sera » di Milano, n. 259, 1900. — Senatore Luca Beltrami.

— [Polifilo], *Il romanzo di Leonardo da Vinci.* (Recens. del romanzo di Mereykowsky). « Corriere della Sera » di Milano, 9. III, 1902. Ing. Emilio Motta.

— *La novella opera di Leonardo da Vinci.* « Marzocco » di Firenze, 11. V. 1902. (La Sala delle Asse nel Castello di Milano). Senatore Luca Beltrami.

BELTRAMI LUCA, *Un'opera ignorata di Leonardo da Vinci.* La Sala delle Asse nel Castello di Milano « Corriere della Sera » di Milano, 1902, n. 127. Ing. Emilio Motta.

— *Leonardo da Vinci negli studi per rendere navigabile l'Adda.* (Estr. dai « Rendiconti del R. Istit. lombardo di scienze e lettere »). Milano, Rebeschini, 1902, 8, p. 15.
Senatore Luca Beltrami.

— *Leonardo da Vinci e la Sala delle Asse nel Castello di Milano.* Milano, Allegretti, 1902, 4, p. 70, ill.
Senatore Luca Beltrami.

— *Leonardo e il porto di Cesenatico.* Milano, Allegretti, 1902, 8, p. 20, ill. Senatore Luca Beltrami.

— *Leonardo da Vinci e i problemi della terra.* (Recens. del lavoro del Baratta). « Il Marzocco » di Firenze, 23. XI. 1902.
Senatore Luca Beltrami.

— *Leonardo da Vinci negli studi per il tiburio della Cattedrale di Milano.* (Nozze Beltrami-Rosina). Milano, 1903, 8, p. 83, ill.
Senatore Luca Beltrami.

— *La serie atellana degli Sforza, dipinta da Bernardino Luini.* Milano, Menotti-Bassani, 1903, 4°, p. 11, ill.
Senatore Luca Beltrami.

— *Disegni di Leonardo e della sua scuola alla Biblioteca Ambrosiana,* con 26 tavole. Milano, Montabone, 1904.
Senatore Luca Beltrami.

— *Commenti e frammenti.* A proposito dei disegni di Leonardo. (Risposta ad appunti mossi da Gustavo Frizzoni. V.). « Il Marzocco » di Firenze, 18. IX. 1904.
Senatore Luca Beltrami.

— *Una corsa attraverso il « Codice Atlantico ».* (Estratto dalla « Lettura »). Milano, Tipografia del « Corriere della Sera », 1904, 4°. p. 19, ill. Senatore Luca Beltrami.

— *Il decreto per la piazza del Castello di Milano, 22 Agosto, 1492.* (Nozze Gnecchi-Chiesa), Milano, 1904, 8°, p. 22.
Senatore Luca Beltrami.

BELTRAMI LUCA, *I « Rebus » di Leonardo da Vinci.* « Corriere della Sera » di Milano, 16. II. 1905. — Sen. L. Beltrami.

BERTOGLIO PISANI NAPOLEONE, *La Vergine delle roccie di Leonardo da Vinci.* « Arte e Storia » di Firenze, Febbraio-Marzo, 1903. Conte N. Bertoglio-Pisani.

BODE WILHELM, *Florentiner Bildhauer der Renaissance.* Berlin, Cassirer, 1901, 8°, p. 350, ill. — Senatore Luca Beltrami.

BORMANN GEORG, *Am Hofe zu Mailand.* Eine Geschichte aus der Renaissance Zeit. Berlin, Paetel, 1893. 8°, p. 218. Dott. Georg Bormann.

BOSSI GIUSEPPE, *Del Cenacolo di Leonardo da Vinci.* Libri quattro. Milano, Stamperia reale, 1810, fol., p. 263, ill. Francesco Beretta.

BRINTON SELWYN M. A., *Leonardo and his followers,* from Part III of « The Renaissance in italian Art. A handbook for students and travellers ». London, Marshall, Hamilton, Kent a. Co. 1900, 8°, p. 82, ill. — Senatore Luca Beltrami.

Cabinet (Le) de l'amateur par E. Piot, nn. 25 e 26, 1863. Paris.

Lettera di Harduin comunicante l'atto di decesso di Leonardo, estratto dal Registro A del « Chapitre royal de S. Florentin de la ville d'Amboise ». Commenti del giornale. — Lettera di Vergnaud-Romagnésì, destinata a provare che Leonardo non è morto a Fontainebleau ma ad Amboise. Commenti del giornale.

Senatore Luca Beltrami.

CALVI GEROLAMO LUIGI, *Notizie dei principali professori di belle arti che fiorirono in Milano durante il governo dei Visconti e degli Sforza.* Parte III. Leonardo da Vinci (con nuovi documenti). Milano, Borroni, 1869, 8°, p. 111. Nob. Gerolamo Calvi.

CALVI GEROLAMO, *Il manoscritto di Leonardo da Vinci, il « Fiore di virtù », l'« Acerba » di Cecco d'Ascoli.* Contributo ad uno studio sui fonti di Leonardo da Vinci. (Estr. dall'« Archivio storico lombardo »). Milano. Confalonieri, 1898, 8°, p. 18. Nob. Gerolamo Calvi.

CALVI GEROLAMO, *Un'allegoria di Leonardo.* (A proposito della pubblicazione del Colvin). Estr. dall'« Archivio storico lombardo » 31. XII. 1904. Nob. Gerolamo Calvi.

CAMPORI GIUSEPPE, *Nuovi documenti per la vita di Leonardo da Vinci.* « Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria », di Modena, 1865. Senatore Luca Beltrami.

CAROTTI GIULIO, Notizia sulla Vergine d'Affori. « L'Arte » di Roma, Settembre-Ottobre, 1901. Ambrogio Annoni.

CASATI CARLO, *Leone Leoni d'Arezzo scultore e G. Paolo Lomazzo pittore milanese.* Nuove ricerche. (Con fotografie). Milano, Hoepli, 1884, 8°, p. 102. — Senatore Luca Beltrami.

CASIO DE MEDICI HIERONYMO, Sonetto « Per S. Anna che dipinse Leonardo da Vinci che teneva la Madonna in brazzo che non volea il figlio scendessi sopra un agnello ». Tetrastico per Leonardo da Vinci. Tetrastico per il Boltraffio suo discepolo. — Copie manoscritte dal *Libro de' fasti, giorni sacri, canzoni,* etc., Bologna, Benedetto de Hettor, 1528. Ing. Emilio Motta.

CESARIANO CESARE, vedi: *Vitruvio.*

CIGHERA PIETRO, *Memorie intorno alla vita ed agli studi di Baldassare Oltrocchi,* Milano, Motta, 1804, 8°, pag. 72.

L'Oltrocchi lesse e collezionò i manoscritti Vinciani dell'Ambrosiana e raccolse molte notizie intorno a Leonardo, per conto del Rezzonico di Como che voleva scriverne la vita: morto il Rezzonico, senza condurre a fine il suo disegno, gli studi dell'Oltrocchi passarono all'Amoretti.

COLOMBO GIOVANNI, *L'ottica fisiologica di Leonardo da Vinci.* Nota preventiva. Imola, Coop. tip., 1903, 8°, p. 4. Prof. Giovanni Colombo.

COOK HERBERT, *Trésors de l'Art italien en Angleterre.* Le carton de Léonard de Vinci à la Royale Académie. (Extr. de la « Gazette des Beaux Arts »). Paris, Petit, 1897, 4°, p. 23. ill. D.r Herbert Cook.

COURAJOD LOUIS, *Léonard de Vinci et la statue de Francesco Sforza.* Paris, Champion, 1879, 8°, p. 52, ill. Senatore Luca Beltrami.

D'Adda Gerolamo, *Leonardo da Vinci e la sua libreria,* Milano, 1873, 4°, p. 53. Senatore Luca Beltrami.

D'Annunzio Gabriele, *Ode per la morte di un capolavoro* (Il Cenacolo). « Illustrazione italiana » di Milano, n. 1, 1901. Senatore Luca Beltrami.

De Blasis Carlo, *Studi intorno all' arte e al genio di Leonardo da Vinci.* Milano, Poletti, 1862, 8°, p. 64. Ing. Gaudenzio Fantoli.

Delècluze E., *Saggio intorno a Leonardo da Vinci (1452-1519).* Tradotto dal Francese, con note e due lettere inedite di Luigi XII Re di Francia. Siena, Porri, 1844, 8°, p. 131. Senatore Luca Beltrami.

De Mandach C., *Léonard de Vinci et les pierres gravées antiques.* « La Cronique des Arts » di Parigi, 17. XII, 1904. Dott. Gustavo Frizzoni.

De Maulde R., *Les manuscrits de Léonard de Vinci* (Recens. delle pubblicazioni del Beltrami, di Sabachnikoff-Piumati-Ravaisson Mollien, e del Ravaisson Mollien). « Moniteur universel », 5-6. I. 1895. Senatore Luca Beltrami.

De Toni G. B., *Frammenti vinciani.* Una frase allusiva a Stefano Ghisi. (Estr. dagli « Atti del R. Istituto Veneto di scienze e lettere). Venezia, 1897, 8°, p. 7. Prof. G. B. De Toni.

— *I manoscritti di Leonardo da Vinci della R. Biblioteca di Windsor.* Dell' Anatomia, fogli A, pubblicati da T. Sabachnikoff, trascritti e annotati da Giovanni Piumati, con traduzione in lingua francese, preceduti da uno studio di Mathias Duval. (Recensione: estr. dall' « Arch. storico ital.) ». Firenze, 1898. Ing. Emilio Motta.

— *Il ritratto leonardesco di Amerigo Vespucci.* Lettera al cavalier Guido Carocci. Padova, Seminario, 1898, 8°, p. 7. Prof. G. B. De Toni.

— Recensione del lavoro di G. Calvi: « *Il manoscritto H. etc.* » (Estr. dall' « Archivio storico italiano »). Firenze, 1898, 8°, p. 7, vedi: *Calvi.* Prof. G. B. De Toni.

De Toni G. B., Recensione del libro di Ed. Solmi « *Leonardo* ». (Estr. dall' « Archivio storico italiano »). Firenze, 1901, p. 4. vedi: *Solmi*. Prof. G. B. De Toni.

— *La biologia in Leonardo da Vinci*. Discorso letto nel R. Istituto Veneto di scienze e lettere, il 24 Maggio 1903. Venezia, Ferrari, 1903, 8°, p. 26. Prof. G. B. De Toni.

De Toni G. B. e Solmi E., *Intorno all'andata di Leonardo da Vinci in Francia*. Nota. Venezia, G. Ferrari, 1905, 8°, p. 9. Dott. Edmondo Solmi.

Diner-Dénes József, *Régimüvészet és modern izlés*. « Uj Idok », 16. VI. 1901. Ambrogio Annoni.

— *Eindrucke und Bemerkungen gelegentlich einer italianischen Reise*. III. Lionardo Fragen und ein neuentdecktes « Lionardo-Bild ». « Frankfürter Zeitung », 9. IX. 1901. Ambrogio Annoni.

Dorez Léon, *Un manuscrit précieux pour l'histoire de Léonard de Vinci*. « Gazette des beaux Arts », XXVIII, n. 543. Dorez Léon.

Dufay Pietro, *Armes de Léonard de Vinci*. « Journal des Artistes » di Parigi, 13, XII, 1903. — Senatore Luca Beltrami.

Duhem P., *Léonard de Vinci et la composition des forces concourantes*. (Estr. dalla « Bibliotheca mathematica »). Lipsia-Berlino, 1903. Dott. Gustav Enestrom.

Dumas Alexandre, *Léonard de Vinci et Masaccio de S. Giovanni*, publiés par Dufour et Mulat. Paris, Maresq, 1856, 4°, p. 16, ill. Ing. Gaudenzio Fantoli.

Errera Paul, *Art et science chez Léonard de Vinci*. (Extr. de la « Revue de l'Université de Bruxelles »). Bruxelles, Lefévre, 1901, p. 32. Prof. Paul Errera.

— *L'Académie de Léonard de Vinci*. « Annales de l'Académie Royale de Belgique ». Anvers, Bacher, 1901, 8°, p. 17. Prof. Paul Errera.

L'Accademia di Leonardo da Vinci. « Rassegna d'Arte » di Milano, Giugno, 1901. Ambrogio Annoni.

FABRICZY VON CORNELIO, *Il codice dell'anonimo Gaddiano* (codice magliabechiano, XVII, 17), nella Biblioteca nazionale di Firenze. (Estr. dall'« Archivio storico italiano »). Firenze, Cellini, 1893, 8°, p. 142; p. 75-78 per Leonardo.
Cornelio von Fabriczy.

FACCIO CESARE, *Giovan Antonio Bazzi (il Sodoma) pittore Vercellese del Secolo XVI.* Vercelli, Gallardi e Ugo, 1902, 8° gr., p. 239, ill. Senatore Luca Beltrami.

FACHINI G., *Che cosa pensava Leonardo dell'aver figliuoli.* « Corriere della Sera » di Milano, n. 63, 1899.
Ing. Emilio Motta.

FAVARO ANTONIO, *Gli scritti inediti di Leonardo da Vinci secondo gli ultimi studi.* Venezia, Antonelli, 1885, 8°, p. 62.
Prof. Antonio Favaro.

— *Gilberto Govi e la pubblicazione del Codice Atlantico. I manoscritti di Leonardo da Vinci editi dal Ravaisson-Mollien.* (Recensione estr. dalla « Rivista storica italiana »). Torino, 1890. Prof. Antonio Favaro.

— *Ulteriori ragguagli sulla pubblicazione dei manoscritti di Leonardo da Vinci.* (Estr. dagli « Atti del R. Istituto Veneto di scienze e lettere »). Venezia, Antonelli, 1890, 8°, p. 26.
Prof. Antonio Favaro.

— *Un nuovo lavoro intorno a Leonardo da Vinci.* (Estr. dalla « Rivista storica italiana), Torino, 1891.
Prof. Antonio Favaro.

— *Altra splendida pubblicazione intorno a Leonardo da Vinci.* (Estr. dalla « Rivista storica italiana »), Torino, 1891.
Prof. Antonio Favaro.

— *Di alcuni recenti lavori su Leonardo da Vinci.* (Estr. dagli « Atti del R. Istituto Veneto di scienze e lettere »). Venezia, Antonelli, 1892, 8°, p. 35. — Prof. Antonio Favaro.

— *Compiuta pubblicazione dei manoscritti di Leonardo da Vinci posseduti dall'Istituto di Francia.* (Recensione nella « Rivista storica italiana »). Torino, 1893. — Prof. Antonio Favaro.

FAVARO A., *Nuove ricerche sul matematico Leonardo Cremonese.* (Estr. dalla « Bibliotheca mathematica »). Lipsia, 1905, 8°, p. 326-341. Prof. Antonio Favaro.

FERRI LUIGI, *Leonardo da Vinci scienziato e filosofo.* Vita e scritti secondo nuovi documenti. (Estr. dalla « Nuova Antologia »). Roma, 1873. Ing. Emilio Motta.

FLAT PAUL, *Une troisième Vièrge aux rochers.* « Revue de l'Art ancien et moderne », 10. XII, 1897. — Ing. Emilio Motta.

F. M. A., *La Vièrge au rochers de Léonard.* « The studio » di Londra, Aprile, 1902. Ambrogio Annoni.

FRANCO ANDREA, *Notizie storiche intorno alla vita ed alle opere di Leonardo da Vinci.* Milano, Zanaboni, 1872, 16°, p. 30. Ing. Emilio Motta.

FRIZZONI GUSTAVO, *Encore quelques réflexions sur la Vièrge aux rochers de Léonard de Vinci.* « Cronique des arts ». Paris, 15. XII, 1894. Ing. Emilio Motta.

— *Capolavori nuovamente illustrati.* I disegni delle teste degli apostoli nel Cenacolo di Leonardo da Vinci. (Estr. dall' « Archivio storico dell'Arte »). Roma, Unione Coop. Editrice, 1894, p. 11, ill. Senatore Luca Beltrami.

— *Emilio Motta: « Ambrogio Preda e Leonardo da Vinci ».* Nuovi documenti (Recensione estr. dall' « Archivio storico dell'Arte »). Roma, 1894, ill. Senatore Luca Beltrami.

— *La velleità delle scoperte artistiche.* A proposito di un prototipo di Leonardo da Vinci. « La Perseveranza » di Milano, 27. I. 1902. Ambrogio Annoni.

— *Di una specialità di Leonardo da Vinci come disegnatore.* A proposito di una nuova pubblicazione. (I disegni dell'Ambrosiana pubblicati dal Beltrami). « Il Marzocco » di Firenze, 11. IX. 1904. Senatore Luca Beltrami

GELLI JACOPO, *Vicende di una riproduzione in mosaico del Cenacolo di Leonardo da Vinci e della scuola di musaico in Milano.* « Rassegna d'Arte » di Milano, Settembre 1903. Senatore Luca Beltrami

GERLI CARLO GIUSEPPE, *Disegni di Leonardo da Vinci, incisi e pubblicati.* Milano, Galeazzi, 1784, fol., p. 16 testo, tavole 61.
Senatore Luca Beltrami.

— *Disegni di Leonardo da Vinci incisi sugli originali,* riprodotti con note illustrative da Giuseppe Vallardi. Milano, Ronchi, 1830, fol., p. 20 testo, tav. 61.
Senatore Luca Beltrami.

GEYMÜLLER HENRY, *Léonard de Vinci a-t-il été au Righi le 5 Aoüt 1473?* « Cronique des Arts » di Parigi, 11, VI, 1881.
Barone Henry Geymüller.

— *Leonardo da Vinci as architect.* London, Sampson Low, 1883, 4°, pag. 104 ill., tav. 31. (Estratto dall'opera del Richter: *The literary Works* of Leonardo da Vinci).
Barone Henry Geymüller.

— *Les derniers travaux sur Léonard de Vinci.* Paris, 1886, 4°, pag. 67 con illustr. e tav. (Estr. dalla « Gazette des beaux arts, 1886). Barone Henry Geymüller.

Encore les deux Vièrges aux rochers de Léonard de Vinci. « Cronique des arts et de la curiosité » di Parigi, 6. X. 1894.
Senatore Luca Beltrami.

— *Les manuscrits de Léonard de Vinci.* (Extr. de la « Gazette des beaux Arts »). Parigi, 1894, 4°, p. 16.
Barone Henry Geymüller.

GOSCHE AGNES, *Mailand.* Leipzig, Seemann, 1904, 8°, p. 222, ill.
Senatore Luca Beltrami.

GOVI GILBERTO, *Intorno ad un opuscolo rarissimo della fine del secolo XV,* intitolato « Antiquarie prospettiche romane composte per prospettivo milanese dipintore ». Ricerche. (Estr. dagli « Atti della R. Accademia dei Lincei »). Roma, Salviucci, 1876, 4°, p. 30. Senatore Luca Beltrami.

HARDUIN, V. *Cabinet de l'amateur.*

JUSTI CARL, *Das Geheimniss der leonardesken altargemälde in Valencia.* (Estr. dal « Repertorium für Kunstwissenschaft »). Lipsia, 1893, 8°, p. 10. Dott. Carl Justi.

KREMBS D., *Leonardo da Vinci der Vorgänger Galilei's*. Uebersetzung der Venturischen Handschriften Sammlung, mit 16 fig. (Estr. dalla « Natur und Offenbarung »). Münster, 1901, 8°, 110-120, 170-180. D.r B. Krembs.

Italian Wall decorations of the XV and XVI centuries. A handbook to the models illustrating interiors of italian buildings in the Victoria and Albert Museum, South Kensington. London, Chapmann a. Hall, 1901, 8°, p. 112, ill.
Senatore Luca Beltrami.

LANZILLOTTI-BUONSANTI ALESSANDRO, *Il pensiero anatomico di Leonardo da Vinci in rapporto all'arte*. Discorso pronunciato il 2 febbraio 1896 in occasione della distribuzione dei premi nella R. Accademia di belle arti. Milano, Manini-Wiget, 1877, 8°, p. 46. Avv. Carlo Tedeschi.

LE BOURDELLÉS RAYMOND, *Léonard de Vinci, Manzoni, le Trissin, Camoëns*. Paris, Fontemoing, 1904, 16°, p. 173, ill.
Senatore Luca Beltrami.

LEONARDO DA VINCI

Istrumento col quale Galeazzo Arconati dona alla Biblioteca Ambrosiana i manoscritti di Leonardo. 1637. 21. I. (a stampa). Senatore Luca Beltrami.

— *Il Codice Atlantico*. (Bozze del programma per l'edizione Hoepliana). Ing. Emilio Motta.

— *Il Codice Atlantico nella Biblioteca Ambrosiana di Milano*, riprodotto e pubblicato dalla R. Accademia dei Lincei, sotto gli auspici e col sussidio del Re e del Governo. Trascrizione di Giovanni Piumati. Milano, Hoepli editore, 1901-1904. Testo pag. 1311, Roma, Tip. Salviucci. Tav. num. 1384, Roma, Martelli, e Milano, G. Beltrami.

— *Per il Cenacolo di Leonardo*. « L'Alba » di Milano, n. 237.

— *Postille alle osservazioni sul volume intitolato « Del Cenacolo di Leonardo da Vinci »*. Milano, Stamperia reale 1812 (con annotazioni autografe di Carlo Verri).
Senatore Luca Beltrami.

— *I grandi italiani.* (Leonardo da Vinci). Milano, Sonzogno, 1883 (Biblioteca del popolo), 16°, p. 63.
Senatore Luca Beltrami.

— *Neuentdeckte Wandmalereien Leonardo's im Castell von Mailand.* Beilage zur « Allgemeinen Zeitung », München, 1894, n. 67. Senatore Luca Beltrami.

— *Per gli scritti di Leonardo.* Quattro cittadini onorari: Uzielli, Ravaisson, Sabachnikoff, Piumati. Verbale della seduta del Consiglio comunale di Vinci, 30. V. 1904. « La Nazione » di Firenze, 12. VI. 1894. Prof. Gustavo Uzielli.

— *Natura ed arte, o Leonardo da Vinci.* (Estr. dall'« Italia giovine »). Milano, Hoepli, 1896. Ing. Emilio Motta.

— *Illustrated Catalogue of pictures by masters of the milanese and allied schools of Lombardy,* exibited May, June and July 1898. London, printed for the Burlington fine Arts Club, 1899, fol. Testo pag. LXXIX, tav. XXVII.
Senatore Luca Beltrami.

— *Leonardo da Vinci.* « La Perseveranza » di Milano, 17. IX. 1901. Ambrogio Annoni.

— *Leonardo da Vinci e lo spiritismo.* Articolo anonimo. « Il Rinnovamento » di Venezia, Maggio 1902, n. 330.
Senatore Luca Beltrami.

— *Per la Madonna d'Affori.* « Arte e Storia » di Firenze, 10. II. 1902. Ambrogio Annoni.

— *Die Madonna in den Felsen.* « Speemann's Kunst Kalendar ». Berlin-Stuttgart, 2. II. 1903. Ambrogio Annoni.

— Illustrazioni alla conferenza del D.r Mario Baratta « *perchè Leonardo scriveva a specchio* ». (Quattro fogli pubblicati dalla società « Leonardo da Vinci » di Firenze, 1903).
Senatore Luca Beltrami.

— *L'Omaggio a Loubet.* (Regalo di una copia del Codice Atlantico, pubblicato dall'Accademia dei Lincei). « Il Secolo » di Milano, aprile, 1904. Senatore Luca Beltrami.

— Vedi: *Piumati, Solmi, Cabinet de l'amateur.*

LOMBARDINI ELIA, *Dell'origine e del progresso della scienza idraulica nel milanese ed in altre parti d'Italia.* Osservazioni storico-critiche concernenti specialmente i lavori di Leonardo da Vinci, di Benedetto Castelli e di G. D. Guglielmini. Milano, Saldini, 1873, 4°, p. 98.
Ing. Gaudenzio Fantoli.

M[AC] C[URDY] E[DWARD], *Leonardo da Vinci.* Lungo articolo nella nuova edizione del « Bryans Dictionary of Painters and engravers » edito dal Williamson. London, Bell, 1904.
D.r G. C. Williamson.

MAC CURDY EDWARD, *Leonardo da Vinci.* London, Bell, 1904, 8°. p. XIV-139, ill. (Della collezione: « The great masters in painting and sculpture edited by G. C. Villiamson »).
D.r G. C. Villiamson.

— Altra copia Edward Mc. Curdy.

MAJOCCHI RODOLFO, *Giovanni Antonio Amadeo, scultore-architetto, secondo i documenti degli Archivi pavesi.* Pavia, Fusi, 1903, 4°, p. 46 con tav. (Leonardo a Pavia nel 1490, giugno, pei lavori della cattedrale). — Sac. D.r Rodolfo Majocchi.

MALAGUZZI-VALERI FRANCESCO, *Leonardo da Vinci e un documento inedito sulla Vergine delle roccie.* « La Lombardia » di Milano. 21. VII. 1901. Ambrogio Annoni.

— *Il Duomo di Milano nel Quattrocento.* Note storiche su nuovi documenti. (Estr. dal « Repertorium für Kunstwissenschaft ». Lipsia, 1901, 8°, p. 27. — Francesco Malaguzzi Valeri.

— *Pittori lombardi del Quattrocento.* Milano, Cogliati, 1902, 8°, p. 353. Francesco Malaguzzi Valeri.

— *Il maestro della pala sforzesca,* (Raffronti coi disegni leonardeschi). « Rassegna d'Arte » di Milano, marzo, 1905.
Francesco Malaguzzi Valeri

MALVEZZI LUIGI, *Discorso in occasione che nel 26 Marzo 1847 s' inaugurava solennemente nella chiesa degli italiani in Vienna il gran mosaico di Raffaelli, rappresentante il Cenacolo di Leonardo da Vinci.* Vienna, 1847, 8°, p. 11
Ing. Emilio Motta

MAZZATINTI GIUSEPPE, *Per Leonardo da Vinci.* Ascoli Piceno, 1902, 8°, p. 18. Prof. Giuseppe Mazzatinti.

MELANI ALFREDO, *Sul Cenacolo di Leonardo e sul modo di conservarlo.* « Il Campo » di Torino, 20. 1. 1905. Senatore Luca Beltrami.

MEREJKOWSKI DMITRY, *Le roman de Léonard de Vinci.* La resurrection des dieux. Traduction du russe par J. Sorrège. Paris, Levy, 1902, 8°, p. 719. Senatore Luca Beltrami.

MILANESI GAETANO, *Documenti inediti riguardanti Leonardo da Vinci.* Firenze, Cellini, 1872, 8°, p. 16. Senatore Luca Beltrami.

MODIGLIANI ETTORE, *Sul rinvenimento ad Affori presso Milano della Vergine delle Roccie di Leonardo da Vinci.* « L'Arte » di Roma, XI-XII, 1901. Ambrogio Annoni.

MONNERET DE VILLARD UGO, *Per Leonardo da Vinci.* « Arte e Storia » di Firenze, 31. XII. 1904. Senatore Luca Beltrami.

MONTI SANTO, *Notizie storiche.* Autobiografia di A. G. della Torre Rezzonico. La Cena di Leonardo da Vinci nel Refettorio delle Grazie in Milano. Como, Ostinelli, 1902, 16°, p. 14. Ing. Emilio Motta.

MOTTA EMILIO, *Ambrogio Preda e Leonardo da Vinci.* (Estr. dall'« Archivio Storico lombardo »). Milano, Rivara, 1894, 8°, p. 27. Ing. Emilio Motta.

MÜLLER WALDE PAUL, *Leonardo da Vinci.* Lebenskizze und Forschungen über sein Verhältniss zur florentiner Kunst und zu Rafael. München, Georg Hirth, 1890, da pag. 1 a pag. 231 (sola parte pubblicata) con numerose incisioni e tavole a colori. Senatore Luca Beltrami.

MÜNTZ EUGÈNE, *Léonard de Vinci.* Le poéte et le penseur. Supplement au « Gaulois » 23. X. 1895. Senatore Luca Beltrami.

PACIOLO LUCA, *Divina proportione,* opera a tutti gli ingegni perspicaci e curiosi necessaria que ciascun studioso di phi-

losophia, prospectiva, pictura, sculptura, architectura, musica e altre mathematice suavissima, sottile et admirabile doctrina conseguirà et delectarassi con varie questione de secretissima scientia. M. A. Capello eruditissimo recensente. Venetiis per Paganinum de Paganinis, 1509.

Senatore Luca Beltrami.

PADELLETTI DINO, *Le opere scientifiche di Leonardo da Vinci.* Discorso per l'inaugurazione degli studi nella R. Università di Napoli. Tipografia dell'Accademia reale delle scienze, 1885, 8°, p. 34. Ing. Gaudenzio Fantoli.

PANTINI ROMUALDO, *La poesia nella filosofia di Leonardo.* « Il Marzocco » di Firenze, 26. II. 1899.

— *Intorno a Leonardo.* « Il Marzocco », 30. XII. 1900.

Dott. Romualdo Pantini.

PÉLADAN, *La dernière leçon de Léonard de Vinci à son Académie de Milan (1499)* (precédée d'une etude sur le maître). Paris, Sansot, 1904, 16°, p. 100.

Senatore Luca Beltrami.

PINO DOMENICO, *Storia genuina del Cenacolo insigne dipinto da Leonardo da Vinci nel Refettorio dei PP. Domenicani di S. Maria delle Grazie in Milano,* dedicata a S. A. R. Ferdinando II Granduca di Toscana. Milano, Malatesta, 1796, 8°, p. 139. Senatore Luca Beltrami.

PIUMATI GIOVANNI, *Les manuscrits de Léonard de Vinci de la Bibliothèque royale de Windsor.* De l'Anatomie, Feuillets B, publiés par Théodore Sabachnikoff, avec traduction en langue francaise, transcrits et annotés par Giovanni Piumati. Turin-Rome, Roux et Viarengo, 1901, 4°, p. 271, con tav.

Giovanni Piumati.

RAVAISSON-MOLLIEN CHARLES, *Les manuscrits de Leonard de Vinci,* publiés en fac-similés phototypiques avec transcriptions littérales, traductions françaises, avant-propos et tables méthodiques. Paris, Quantin, 1881-1891, 6 voll. fol.

Charles Ravaisson-Mollien.

RICCARDI GIUSEPPE, *Intorno a Leonardo da Vinci.* Studio sto-

rico. Milano, presso l'Ufficio del periodico « Le prime letture », 1872. Senatore Luca Beltrami.

RICCI CORRADO, *Il Cenacolo di Leonardo.* « Corriere della Sera » di Milano, 1899, n. 211. Senatore Luca Beltrami.

RIGOLLOT, *Catalogue de l'oeuvre de Léonard de Vinci,* Paris, Dumolin, 1849, 8°, p. 112. Senatore Luca Beltrami.

RIO A. F., *Léonard de Vinci et son école.* Paris, Bray, 1855, 12°, p. 366. Ing. Gaudenzio Fantoli.

ROCCA P., *Leonardo da Vinci.* Cenni storici ed artistici diretti all'esame di argomenti religiosi e civili, preceduti da un'Ode. Milano, Bernardoni, 1858. 8°, pag. 93.
Ing. Emilio Motta.

RONNA M. A., *Léonard de Vinci, peintre, ingenieur, hydraulicien, 1452-1519.* (Extr. du « Bulletin de la société d'encouragement pour l'industrie nationale »). Paris, Renouard, 1902, 8° gr., p. 127. Ing. Gaudenzio Fantoli.

SABACHNIKOFF, vedi: *Leonardo* e *Piumati.*

SANT'AMBROGIO DIEGO, *Notizie d'arte ed un dipinto leonardesco ad Affori.* « La lega lombarda » di Milano, 22. IV. 1901.
Ambrogio Annoni.

— *La Vergine delle roccie ad Affori e nella scuola leonardesca.* « Rassegna d'Arte » di Milano, Giugno, 1901.
Ambrogio Annoni.

— *Ancora del dipinto leonardesco ad Affori.* « La lega lombarda » di Milano, 18. VIII. 1901. Ambrogio Annoni.

— *La Cappella della Concezione in S. Francesco Grande, e la tavola di Leonardo ora ad Affori.* « La lega lombarda » di Milano, 3. IX. 1901. Ambrogio Annoni.

— *Il problema non è risolto.* (A proposito della Vergine d'Affori). « La Perseveranza » di Milano, 19. IX. 1901.
Ambrogio Annoni.

— *Sul rinvenimento ad Affori presso Milano della Vergine delle Roccie di Leonardo da Vinci.* « Arte e Storia » di Firenze, 20-30. IX. 1901. Ambrogio Annoni.

SANT'AMBROGIO DIEGO, *La Vergine delle Roccie ad Affori presso Milano.* « Natura ed Arte » di Milano, 15. X. 1901.
Ambrogio Annoni.

— *La Vergine delle Roccie.* « La Lettura » di Milano, nov. 1901.
Ambrogio Annoni.

— *La mente e i precetti di Leonardo nel quadro d'Affori.* « La lega lombarda » di Milano, 7. XI. 1901.
Ambrogio Annoni.

— *Un dipinto leonardesco ad Affori presso Milano.* « Illustrazione italiana » di Milano, 24. XI. 1901.
Ambrogio Annoni.

— *Lo schizzo di Leonardo da Vinci per la testa della Vergine d'Affori.* « Arte e Storia » di Firenze, 15-30. XI. 1901.
Ambrogio Annoni.

— *Il paesaggio lariano nel quadro d'Affori.* « La lega lombarda » di Milano, 27. XII. 1901. Ambrogio Annoni.

— *Sull'ordinazione dei confratelli della Concezione di Milano e sull'originale leonardesco della Vergine delle Roccie.* (Estr. dal « Bollettino della Società pavese di storia patria ». Pavia, 1901, 8°, p. 19. Ambrogio Annoni.

— *Un dipinto leonardesco ad Affori.* « Cosmos catholicus » 1901 n. 17. Ambrogio Annoni.

— *A proposito di un prototipo di Leonardo da Vinci.* (La Vergine delle roccie). « La Perseveranza » di Milano, 31. I. 1902.
Ambrogio Annoni.

— *Un pallio dei Panigarola alla Madonna del Monte.* « Lega Lombarda » di Milano, 13. V. 1902.
D.r Diego Sant'Ambrogio.

— *Sempre intorno al quadro leonardesco di Affori ed alla data sua.* « Arte e storia » di Firenze, 15-25. V. 1902.
D.r Diego Sant'Ambrogio.

— *Ancora la tavola della Vergine delle roccie.* « Arte e storia » di Firenze, 10. VII. 1902. Ambrogio Annoni.

SANT'AMBROGIO DIEGO, *Nel Castello di Porta Giovia.* La decorazione a scarlioni. « Lega Lombarda », n. 323-51.
Senatore Luca Beltrami.

— *Sopra una singolare sentenza latina di Leonardo da Vinci.* « Rivista di scienze storiche » di Pavia, 31, 1, 1905.
D.r Diego Sant'Ambrogio.

SCHMIDT WILHELM, *Zur textgeschichte der « Ochumena » des Archimedes.* (Confronti con Leonardo). « Bibliotheca mathematica » di Lipsia, 1902, ill. — D.r Gustav Eneström.

— *Leonardo da Vinci und Heron von Alexandria.* « Bibliotheca Mathematica » di Lipsia, 1902, ill. — D.r Gustav Eneström.

SÉAILLES GABRIEL, *Les grands artistes:* Léonard de Vinci. Biographie critique illustrée de 24 reproductions hors texte. Paris, Laurens, 1903, 8°, p. 128. — Senatore Luca Beltrami.

SEIDLITZ VON WALDEMAR, *Un' opera russa su Leonardo da Vinci* (quella del Wolynski). « Arch. stor. lombardo », III. 1904.
D.r Waldemar von Seidlitz.

SOLMI EDMONDO, *Leonardo. 1452-1519.* Firenze, Barbéra, 1900, 8°, p. VI-240. Dott. Edmondo Solmi.

— *Studi sulla filosofia naturale di Leonardo da Vinci.* Gnoseologia e Cosmologia. Modena, Vincenzi, 1898, 4°, p. 119.
Dott. Edmondo Solmi.

— *Frammenti letterari e filosofici di Leonardo da Vinci.* Favole, memorie, pensieri, paesi, figure, profezie, facezie. Firenze, Barbéra, 1904, p. XLII-437 (Collez. diamante).
Dott. Edmondo Solmi.

— *La festa del Paradiso di Leonardo da Vinci e Bernardo Bellincioni.* 12 Gennajo, 1490. (Estr. dall' « Archivio storico lombardo »). Milano, 1904, 8°, p. 15.
Dott. Edmondo Solmi.

— *Documenti inediti sulla dimora di Leonardo da Vinci in Francia nel 1517 e 1518.* (Estr. dall' « Archivio storico lombardo »). Milano, 1904, 8°, p. 22. — Dott. Edmondo Solmi.

— *Nuovi studi sulla filosofia naturale di Leonardo da Vinci.*

Il metodo sperimentale, l'astronomia, la teoria della visione. Mantova, Mondovì, 1905. 8° gr., p. 224.
Dott. Edmondo Solmi.

SOLMI E., vedi: *De Toni.*

STATHAM H. H., *Leonardo da Vinci as Architect.* « The Builder » 6, XII, 1884. (Recensione dell'opera di H. Geymüller).
Barone Henry Geymüller.

STRAMBIO GAETANO, *Sui rapporti delle arti belle tra loro e sulle scienze.* Discorso. « Atti della R. Accademia di belle arti in Milano », 1892-1894. Ing. Emilio Motta.

TEDESCHI CARLO, *Leonardo da Vinci e l'arte sua.* Appendice al Giornale « A vent'anni » di Cagliari, 22-29. V. 1869.
Dott. Carlo Tedeschi.

— *Il cenacolo di Leonardo da Vinci.* Appendice al Giornale « A vent'anni » di Cagliari, 16. III. 1869.
Dott. Carlo Tedeschi.

TRACHSEL C. F., *Expertise d'un tableau original inédit peint en France par Léonard de Vinci, peintre du Roi François I, au point de vue de l'esthétique.* Sujet: Représentation du mariage mystique de S. Catherine d'Alexandrie. Lausanne, 1872, 8°, p. 8. Ing. Emilio Motta.

— *Quelques mots sur Léonard de Vinci, ingénieur et peintre de François I et sur son activité en France.* Lausanne, Pfister, 1894, 8°, p. 7. Ing. Emilio Motta.

— *Huit medailles frappées en commemoration du grand maître Léonard de Vinci, peintre de Louis XII et de François I, Rois de France.* Bruxelles, Goemaere, 1895, 8°, p. 8.
Ing. Emilio Motta.

UZIELLI GUSTAVO, *Ricerche intorno a Leonardo da Vinci.* Serie seconda. Roma, Salviucci, 1884, 8°, p. 486.
Prof. Gustavo Uzielli.

— *Per la pubblicazione dei manoscritti e dei disegni di Leonardo da Vinci.* Torino, Speirani, 1884, 8°, p. 7.
Prof. Gustavo Uzielli.

UZIELLI G., *Leonardo da Vinci e le Alpi.* Con sette carte antiche in facsimile. Torino, Candeletti, 1890, 8°, p. 76.
Prof. Gustavo Uzielli.

— [TEOSTENE]. *Ricordi in Firenze a Leonardo da Vinci e a Paolo Toscanelli.* Le Armi della famiglia da Vinci e del comune di Vinci. Un fratello di Leonardo lanaiuolo in Firenze e il suo « Confessionale ». Firenze, Stabilimento tipografico fiorentino, 1895, 16, p. 24, ill.
Prof. Gustavo Uzielli.

— *La scienza e il socialismo.* Firenze, Spinelli, 1901, 16, p. 31. (Vi si riferiscono sentenze di Leonardo).
Prof. Gustavo Uzielli.

— Vedi: *V. L.*

VALLARDI GIUSEPPE, vedi: *Gerli.*

VERGNAUD-ROMAGNÉSI, vedi: *Cabinet de l'amateur.*

VERRI CARLO, *Osservazioni sul volume intitolato « Il Cenacolo di Leonardo da Vinci, libri quattro del pittore Giuseppe Bossi »* Scritte per lume dei giovani studiosi del disegno e della pittura. Milano, Pirotta, 1812, 8°, p. 201.
Senatore Luca Beltrami.

VITRUVIO POLLIONE, *De Architectura libri due,* traducti de latino in vulgare, affigurati, commentati et con mirando ordine insigniti per il quale facilmente potrai trovare la multitudine de li abtrusi et reconditi vocabuli a li suoi loci et in epsa tabula cum sommo studio expositi et enucleati ad immensa utilità di ciascuno studioso et benivolo di epsa opera. Como, Gotardo da Ponte, 1521, ill.
Senatore Luca Beltrami.

V. L., *A proposito della pubblicazione Vinciana di Gustavo Uzielli.* « Gazzetta letteraria » di Torino, 24. III. 1894.
Prof. Gustavo Uzielli.

WOHLWILL EMIL, *Hat Leonardo da Vinci das Beharrungsgesetz gekannt?* (Estr. dalla « Bibliotheca Mathematica »). Lipsia-Berlino, 1888, 8°, p. 19-26. — D.r Gustaw Eneström.

N. 37 riproduzioni fotografiche dei dipinti e disegni di Leonardo da Vinci, o a lui attribuiti, esistenti nelle R. Gallerie di Firenze. Corrado Ricci.

N. 11 riproduzioni fotografiche e 10 riproduzioni fototipiche dei disegni di Leonardo esistenti nella R. Accademia di Belle Arti di Venezia. Arch. Gaetano Moretti.

Riproduzione litografica del grande Mosaico del Raffaelli rappresentante il Cenacolo Vinciano nella Chiesa dei Minoriti in Vienna (1848 circa). Archivio storico civico.

Riproduzione fotografica della Copia del Cenacolo esistente nella Chiesa di Ponte Capriasca. — Comm. Clemente Maraini.

Sei grandi riproduzioni fotografiche integrali del Cenacolo di Leonardo, eseguite nel 1895 dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti di Lombardia.
R. Ministero dell'I. P.

Riproduzione fotografica della Vergine delle Roccie di Affori.
Ambrogio Annoni.

Riproduzione fotografica della Vergine delle Roccie di Londra.
Maria Albani.

Riproduzione fotografica della S. Anna di Leonardo, al Louvre.
Avv. Emilio Seletti.

La Vergine delle roccie, di Parigi. Incisione. Gedruckt unter den Direction von J. Selb. Auf stein gez. und herausgegeben von G. Bodmer in München. cm. 45 × 29 ½.
Senatore Luca Beltrami.

Riproduzione in fototipia del pallio donato al Santuario della Madonna del Monte presso Varese. — Vedi Bibliografia: Sant'Ambrogio. Prof. Lodovico Pogliaghi.

Copia del Cenacolo di Leonardo. Dipinto del secolo XVI. m. 1,71 × cm. 37.

Copia di un quadro di scuola leonardesca. Madonna con santi. Dipinto del secolo XVI.

Copia d'un quadro di scuola leonardesca. Figura di santi. Disegno a carboncino di Taglioretti.

Album contenente le firme dei visitatori del Cenacolo dal 1856 al 1858, già appartenuto al pittore Stefano Barezzi, di Busseto, ultimo restauratore del famoso dipinto.
Avv. Emilio Seletti.

Piccola litografia riproducente il ritratto di Leonardo da Vinci dell'Ambrosiana. Avv. Emilio Seletti.

Incisione (sec. XVII) con ritratto di Leonardo e ornati.
Avv. Emilio Seletti.

Ritratto di Leonardo, agli Uffici di Firenze — Incisione di Knolle (sec. XIX). Avv. Emilio Seletti.

Ritratto di Leonardo da Vinci — Incisione di Magonio, da un disegno di Giuseppe Bossi. Avv. Emilio Seletti.

Saggi di fregi a colori a 6 rientrate. Composizione di G. Dassi, stampa del torcoliere Carlo Villa, edizione di Lampugnani, 1870. Nel mezzo un ritratto di Leonardo da Vinci.
Avv. Emilio Seletti.

Il quadro « Leonardo da Vinci » di Cherubino Cornienti. Disegno di Rizzi, incisione di D. Gandini, editore P. Ripamonti Carpano. Avv. Emilio Seletti.

Il quadro « Lodovico il Moro », di Cherubino Cornienti, disegno di Verazzi, incisione di G. Ripamonti, editore P. Ripamonti Carpano. Avv. Emilio Seletti.

Il quadro « Lodovico Sforza e Leonardo da Vinci » di F. Podesti, disegno di Malnati, incisione di Gandini, editore P. Ripamonti Carpano. Avv. Emilio Seletti.

Il quadro « Leonardo da Vinci e Lodovico Sforza » di Gianfonelli, disegno di Marrubini, incisione di Gandini, editore P. Ripamonti Carpano. Avv. Emilio Seletti.

Album di fotografie riproducenti la legatura e il cofano eseguiti da L. Beltrami, L. Cavenaghi, L. Pogliaghi, per la copia del « Codice Atlantico » donato dalla Città di Milano a Emilio Loubet, Presidente della Repubblica Francese, in occasione della visita da questi fatta a Re Vittorio Emanuele III in Roma, nell'aprile del 1904.
Senatore Luca Beltrami.

BIBLIOGRAFIA VINCIANA

A PARTIRE DAL 1901

A CURA DEL DOTT. ETTORE VERGA

(In preparazione la Bibliografia dal 1500 al 1900)

ADDISON MC. LEOD A., *The St. Anna Cartoon of Leonardo da Vinci*. « Art Journal » di Londra, 1903, p. 295-300.

A. L., *Leonardo da Vinci by E. Mac Curdy*. (Recensione). « Burlington Magazine » di Londra, July, 1904.

ALEXANDRE A., *La Cène de Léonard*. Une reconstruction artistique (par A. C. Coppier). « Les Arts », 1903, n. 24, p. 43-45.

Alte Meister, Lieferung 5. Leipzig - Berlin, Seemann, 1901. (Leonardo: *Belle Feronnière*).

AMERSDORFFER A., *Kritische Studien über das venetianische Skizzenbuch*. Dissertation. Berlin, 1902, 8°, p. 71, ill.

A Monsieur Emile Loubet Président de la République Française, 1904. (Indirizzo accompagnante il dono, fatto da Milano, di una copia del « Codice Atlantico »).

ANNONI AMBROGIO, *La Vergine delle Roccie di Leonardo da Vinci*. « Pro familia » di Bergamo, 10. XI. 1901.

— *Sul rinvenimento della Vergine delle Roccie di Leonardo da Vinci ad Affori, presso Milano*. « Il Buon cuore » di Milano, 25. XII. 1901.

— *Il volto della Madonna della Grotta di Leonardo*. « Il Buon cuore » di Milano, 1. III. 1902.

ANTONIEWICZ D.r JOH. BOLOZ, *Das Abendmahl Lionardos*. « Bulletin international de l'Académie des sciences de Cracovie », n. 6, Giugno 1904, p. 53-66.

ANTONINI G., *Perchè Leonardo da Vinci scriveva a specchio.* Pavia, Marelli, 1903. 8°, p. 8. (Estr. dalla « Gazzetta medica italiana »).

ARBELET PAUL, *En souvenir de Léonard de Vinci.* Discours prononcé à la distribution des prix du licée Descartes, Juillet, 1904. Tours, Tourangelle, 1904, 8°, p. 19.

ARNOULT ANDRÉ, *La Vièrge aux rochers.* « Revue de l'Art chretien », 1902, p. 170.

BAHR H., *Leonardo da Vinci.* « Neues Wiener Tageblatt », 1903, I. 27-28. (Recensione del libro del Merejkowski).

BARATTA MARIO, *Leonardo da Vinci e i problemi della terra.* Torino, Bocca, 1903, 8°. pp. XIII-318.

Il Cielo — La forma e la posizione della terra — La rotazione della terra — Le dimensioni della terra — Il livello del mare e l'altezza delle montagne — L'organismo tellurico — L'Atmosfera — Le acque meteoriche — L'interna circolazione delle acque — Le acque correnti — I laghi — Il mare — I moti del mare — I vulcani e i terremoti — La formazione dell'humus — L'orogenesi e la stratigrafia — I fossili — Le trasformazioni dei paesaggi terrestri — La profezia — *Appendici.*

Gli elementi — L'armonia delle sfere — La scintillazione delle stelle — Un passo della « Prospettiva di Giovanni Peckham » ed una nota vinciana — La luna — Il centro del globo terracqueo — Sugli odometri e solcometri — Pensieri di Leonardo da Vinci sul problema dell'interna circolazione delle acque — Il disastroso terremoto di Rodi del 1481.

— *Per la edizione nazionale dei manoscritti di Leonardo da Vinci.* Lettera aperta a S. E. il Ministro della Istruzione pubblica. Torino, Bocca, 1903.

— Illustrazioni alla sua conferenza: « *Perchè Leonardo scriveva a specchio* ». (Quattro fogli pubblicati dalla Società « Leonardo da Vinci » di Firenze, 1903).

— *Ancora per la edizione nazionale dei manoscritti di Leonardo da Vinci.* Lettera a S. E. il Ministro dell'I. P. — Voghera, Riva e Zolla, 1904, 8°, p. 7.

— *Curiosità vinciane:* Perchè Leonardo da Vinci scriveva a rovescio. — Leonardo da Vinci enigmofilo. — Leonardo da Vinci nella invenzione dei palombari e degli apparecchi di salvataggio marittimo. Torino, Bocca, 1905, 8°, p. 206, ill.

BAROFFIO BERTOLOTTI IDA, *Intorno alla « Cena » di Leonardo*. « Lombardia » di Milano, a. XLVI, n. 145.

BELTRAMI LUCA, *A proposito dell' « Ode per la morte di un capolavoro »* (di G. D'Annunzio, in « Illustrazione italiana », 6. I. 1901). « Rassegna d'Arte » di Milano, I. 1901, p. 20.

— *Il Cenacolo di Leonardo*. « La Perseveranza » di Milano, 2. III. 1901.

— *Sfogliando il Codice Atlantico*. « La Perseveranza » di Milano, 9. IV. 1901.

— *Leonardo e il porto di Cesenatico*. Milano, Allegretti, 1902, p. 20.

— *Un' opera ignorata di Leonardo da Vinci*. « Corriere della Sera » di Milano, 10. V. 1902.

— *La novella opera di Leonardo da Vinci*. « Marzocco » di Firenze, 11. V. 1902. (La sala delle Asse nel Castello di Milano).

— *La Sala delle Asse nel Castello di Milano decorata da Leonardo da Vinci nel 1498*. « Rassegna d'Arte » di Milano, Maggio-Giugno, 1902.

— *Leonardo da Vinci e i problemi della terra*. (Recens. dell'op. del Baratta). « Il Marzocco » di Firenze, 23. XI. 1902.

— *Leonardo da Vinci negli studi per rendere navigabile l'Adda*. (Estr. dai « Rendiconti del R. Istituto lombardo di scienze, lettere ed arti », Ser. II, v. XXXV, Milano, 1902.

— *Il Romanzo di Leonardo da Vinci*. (Recens. del libro del Merejkowski). « Corriere della Sera » di Milano, n. 67, 1902.

— *La sala delle Asse nel Castello di Milano*. « Corriere della Sera » di Milano, n. 127, 1902.

— *Leonardo da Vinci e la Sala delle Asse nel Castello di Milano*. Milano, Allegretti, 1902, 4°, p. 70 ill.

— *La sala delle Asse nel Castello di Milano decorata da Leonardo da Vinci*. « Rassegna d'Arte » di Milano, 1902, p. 66 e 90.

— *Per la edizione completa dei manoscritti di Leonardo da Vinci*. « Corriere della Sera » di Milano, n. 341, 1902.

— *Leonardo da Vinci negli studi per il tiburio della Cattedrale di Milano*. (Nozze Beltrami-Rosina). Milano, Allegretti 1903, p. 83.

BELTRAMI LUCA, *La serie atellana degli Sforza dipinta da Bernardino Luini*. Milano, Menotti-Bassani, 1903, 4°, p. 11.

— [Polifilo] *Leonardo, Nasi, Mazzini*. (A proposito delle pubblicazioni nazionali). « Corriere della Sera » di Milano, 9. VII. 1904.

— *Commenti e frammenti*. A proposito dei disegni di Leonardo. (Risposta ed appunti mossi da Gustavo Frizzoni. V.) « Il Marzocco » di Firenze, 18. IX. 1904.

— *Il Decreto per la piazza del Castello di Milano 22 Agosto 1492*. (Nozze Gnecchi-Chiesa). Milano, 1904, p. 22.

— *Disegni di Leonardo e della sua scuola alla Biblioteca Ambrosiana*, con 26 tavole. Milano, Montabone, 1904.

— *Una corsa attraverso il « Codice Atlantico »*. (Estratto dalla « Lettura »). Milano, Tipografia del « Corriere della Sera », 1904, 4, p. 14.

— *I « Rebus » di Leonardo da Vinci*. « Corriere della Sera » di Milano, 16. II. 1905.

BERENSON BERNHARD, *The drawings of the florentine painters classified, criticised, and studied as documents in the history and appreciation of tuscan art*. With a copious catalogue raisonné. Vol. I: text.; Vol. II: Catalogue, gr. f.° London, J. Murray, 1903. Vol I, capo 8: *Leonardo da Vinci*. Cfr. la recensione illustrata del Gronau, « Gazette des beaux Arts » di Parigi, aprile, 1905.

BERTOGLIO PISANI NAPOLEONE, *La Vergine delle Roccie di Leonardo da Vinci*. « Arte e storia » di Firenze, 1903.

— *La Vergine delle Roccie di Leonardo da Vinci*. « Arte e Storia » di Firenze, Febbrajo-Marzo, 1904.

BODE WILHELM, *Florentiner Bildhauer der Renaissance*. Berlin, Cassirer, 1902, 8°, p. 350 ill.

— *Leonardo's Bildnis der Ginevra dei Benci*. « Zeitschrift für bildende Kunst », Berlino e Lipsia, 1903, p. 274, ill.

— *Leonardo als Bildhauer*. « Jahrbuch der Königl. Preussisch. Kunstsammlungen », Berlino, 1904, ill.

BOTTAZZI F., *Leonardo da Vinci filosofo-naturalista e fisiologo*. « Archivio per l'antropologia e la etnologia », 1902, XXXII, p. 253-273.

BOUVY E., *Léonard de Vinci et la caricature française en 1830*, « Annuaire de la Faculté de lettres de Bordeaux, Bulletin italien », 1904, p. 119-122.

BRINTON SELWYN, *Leonardo and his followers*. From Part III of « The Renaissance in Italian Art ». A Handbook for students and travellers. London, Marshal, Hamilton, Kent and Co., 1901, 8°, p. 82, ill,

CALVI GEROLAMO, Recensioni dei lavori dello Smiraglia-Scognamiglio: « *Ricerche e documenti sulla giovinezza di Leonardo da Vinci* » e del De Toni « *Frammenti Vinciani* ». « Archivio storico lombardo » di Milano, S. III, v. XVII, 1902, p. 183.

— *Un'allegoria di Leonardo*. (A proposito della pubblicazione di Sidney Colvin). « Archivio storico lombardo » di Milano, 31. XII. 1904.

CAROTTI GIULIO, Notizia sulla Vergine d'Affori. « L'Arte » di Roma, Settembre-Ottobre, 1901.

— *La tavola della Madonna della Grotta nella parrocchiale di Affori*. « L'Arte » di Roma, fasc. IX-X, 1901.

— *La decorazione di Leonardo nella Sala delle Asse nel Castello Sforzesco di Milano*. « L'Arte » di Roma, 1902, p. 122.

— *Le opere di Leonardo, Bramante e Raffaello*. Milano, Hoepli, 1905, 8°, pp. 400, 185 ill.

CARTWRIGHT JULIA, *Isabella d'Este*. London, 1903.

Catalogue de la Collection Lamponi (venduta a Firenze il 10. XI. 1902). (Attribuzioni a Leonardo).

CHIATTONE DOMENICO, *Leonardo da Vinci a Saluzzo?* (Una lettera di V. Malacarne a D. Muletti). « Il Piemonte » di Saluzzo, n. 7, 1903.

COLOMBO GIOVANNI, *L'ottica fisiologica di Leonardo da Vinci*. Nota preventiva. Imola, Coop. editr., 1903.

COLVIN SIDNEY, *Selected drawings from old masters in the University Galleries and in the library at Christ Church Oxford*. choicen and described. Oxford, at the Clarendon Press, 1904 (2ª parte: disegni di Leonardo).

COOK HERBERT, *Some notes on the early milanese painters Butinone and Zenale*. « The Burlington Magazine » di Londra, Gennaio e Febbraio, 1904. (Riferimenti a Leonardo). Ci-

recensione e giudizi in « Rassegna d'Arte » di Milano, marzo e giugno 1904.

COOK TH. A., *The shell of Leonardo*. I-III. « Monthly Review », Aprile-Maggio, 1902. (Trattasi del Da Vinci?).

— *Spirals in Nature and Art*. A Study of Spiral formations based on the mss. of Leonardo da Vinci, with special reference to Architecture of the Open Staircase at Blois in Touraine. With a Preface by E. Ray Lankester. London, Murray, 1904, 8°, p. XXI-200, ill.

CROCE BENEDETTO, *Un canzoniere d'amore per Costanza d'Avalos*. Napoli, Accademia Pontaniana, 1903.

(Da alcune rime di Enea Irpino di Parma si apprende come Leonardo da Vinci eseguì il ritratto di Costanza d'Avalos duchessa di Francavilla, tra il 1513 e il 1515, crede il Croce, quando il Vinci soggiornò a Roma alla Corte di Leone X; non se ne ha più notizia).

D'ANNUNZIO GABRIELE, *Ode per la morte di un capolavoro* (Il Cenacolo). « Illustrazione italiana » di Milano, n. 1, 1901.

DE MANDACH C., *Léonard de Vinci et les pierres gravées antiques*. « La Cronique des Arts » di Parigi, 17. XII. 1904.

DE TONI G. B., (Recensione del libro di Ed. Solmi) « *Leonardo* ». (Estr. dall' « Archivio storico italiano » Firenze, 1901), p. 4. Vedi SOLMI.

— *La biologia in Leonardo da Vinci*. « Atti del R. Istituto Veneto di scienze e lettere », 1902-1903.

DINER-DÉNES JÓZSEF, *Régi müvészet és modern izlés*. « Uj Idök », 16. VI. 1901.

— *Eindrucke und Bemerkungen gelegentlich einer italienischen Reise*. III. (Lionardo Fragen und neuentdecktes Lionardo Bild). Appendice alla « Frankfürter Zeitung », 9. IX. 1901.

DOREZ LÉON, *Un manuscrit précieux pour l'histoire de Léonard de Vinci*. « Gazette des beaux Arts » di Parigi, XXVIII, p. 543.

DUFAY PIETRO, *Armes de Léonard de Vinci*. « Journal des Artistes » di Parigi, 13. XII. 1903.

DUHEM P., *Léonard de Vinci et la composition des forces concourantes*. « Bibliotheca mathematica », Lipsia-Berlino, 1903, ill.

DUHEM P., *Les origines de la statique*. « Revue des questions scientifiques » di Lovanio, 1903-1904.

DUHOUSSET E., *Le cheval dans la nature et dans l'Art*. Paris, Laurens, 1902, 4°, p. 203, ill. (II Parte, p. 123: *Leonardo da Vinci*).

DURAND-GREVILLE E., *La Vièrge aux rochers d'Affori et la S. Anna du Musée de Brera*. « Chronique des Arts » di Parigi, 1904, n. 11-12, III.

ERRERA PAUL, *Art et science chez Léonard de Vinci*. (Extr. de la « Revue de l'Université »), Bruxelles, 1901, 16°, p. 32.

— *L'Académie de Léonard de Vinci*. « Annales de l'Académie Royale de Belgique », Anvers, Bacher, 1901.

— *L'Accademia di Leonardo da Vinci*. « Rassegna d'Arte » di Milano, n. 6, 1901.

FACCIO CESARE, *Giovan Antonio Bazzi (il Sodoma) pittore Vercellese del secolo XVI*. Vercelli, Gallardi e Ugo, 1902, 8° gr., p. 239, ill.

FALCHI A., *Leonardo musicista*. « Rivista d'Italia » di Roma, 1. V. 1902.

FARINELLI ARTURO, *Sentimento e concetto della natura in Leonardo da Vinci*. « Miscellanea di studi in onore d'Arturo Graf », Bergamo, Istituto italiano d'arti grafiche, 1903.

FAVARO ANTONIO, *Nuove ricerche sul matematico Leonardo Cremonese*. (Estr. dalla « Bibliotheca mathematica ») Lipsia, 1905.

F. M. A., *La Vièrge aux rochers de Léonard*. « The Studio » di Londra, Aprile, 1902.

FOGOLARI GINO, *E. Solmi, Leonardo*. (Recensione). « L'Arte » di Roma, 1901, p. 52.

FRIZZONI GUSTAVO, *Ueber die Mailänder Leonardo-entdeckung*. (Madonna in der Felsgrotte in Affori). « Kunstchronik », N. F. XIII, 1901-1902.

— *La velleità delle scoperte artistiche*. A proposito di un prototipo di Leonardo da Vinci. « La Perseveranza » di Milano, 27. I. 1902.

— *L'arte del disegno in Leonardo da Vinci e in Raffaello Sanzio*. « Nuova Antologia » di Roma, 1 Gennaio 1904.

FRIZZONI GUSTAVO, *Di una specialità di Leonardo da Vinci come disegnatore.* A proposito di una nuova pubblicazione. (I disegni dell'ambrosiana pubblicati dal Beltrami). « Marzocco » di Firenze, 11. IX. 1904.

— *L'arte toscana nei disegni.* (A proposito della pubblicazione del Berenson. Disparere sull'attribuzione della testa di giovane a Leonardo). « Rassegna d'Arte » di Milano, 1904.

— *Capolavori nuovamente illustrati.* I disegni delle teste degli apostoli nel Cenacolo di Leonardo da Vinci. « L'Arte » di Roma, 1904.

— *Disegni di antichi maestri.* « L'Arte » di Roma, Marzo-Aprile, 1904. (A proposito della pubblicazione del Colvyn). (Leonardo).

GABRIELLI ANNIBALE, *Leonardo da Vinci filosofo e letterato.* « Rivista bibliografica italiana » di Firenze, IV. 23-24.

— *Leonardo da Vinci di Edoardo Schuré.* « Fanfulla della Domenica » di Roma, 2. IV. 1905.

GEFFROY G., *L'histoire de la Cène de Léonard de Vinci.* « Revue hebdomadaire », 1. III. 1902.

GELLI JACOPO, *Vicende di una riproduzione in musaico del Cenacolo di Leonardo da Vinci e della scuola di musaico in Milano.* « Rassegna d'Arte » di Milano, Settembre 1903.

GERSPACH, *La peinture murale en Italie au XV siècle.* « Revue de l'Art chretien », 1901. (Tratta di Leonardo?).

GERSTFELDT VON O., *Am Hofe der Sforza.* « Deutsche Rundschau », 1903, CXV, p. 254-266. (Tratta specialmente di Leonardo).

GRONAU GEORGES, *A propos d'un manuscrit italien de la Bibliothèque nationale.* « Gazette des beaux Arts » di Parigi, Settembre 1902.

— *Aus Raphael Florentiner Tagen.* Berlino, Cassirer, 1902, 4°, p. 53. (§ 4: *Raphael und Leonardo*). (Cfr. Frizzoni).

— *Beiträge zu Werken Leonardos.* « Repertorium für Kunstwissenschaft » di Lipsia, 1903, p. 179.

— *Leonardo da Vinci.* London, Duckworth, 1903, p. 190.

— Vedi: *Berenson.*

HAMILTON D.r NEENA, *Die darstellung der Anbetung der heil.*

drei Könige in der toskanischen Malerei von Giotto bis Lionardo. « Zur Kunstgeschichte des Auslandes », VI heft, 8°, p. 118, ill. Strassburg, Heitz, 1901.

HANDREYSY J. (DE), *Femmes et deésses.* La Venus de Milo, la Joconde, Les Trois Grâces de Raphaël, les Muses de Puvis de Chavannes. Préface par Jules Claretie. Paris, Ollendorff, 1903, 4°, p. V-62, ill.

HASENCLEVER O., *Leonardo da Vinci und sein Abendmahl.* « Deutsch-evangelische Blätter », Halle, Strien, 1902, p. 554-572.

HERZFELD MARIE, *Leonardo da Vinci.* Der Denker, Forscher und Poet. Leipzig, Diederichs, 1903, 8° gr., p. CXXXII-281, ill.

Cfr. le recensioni: Uhde-Bernoys, in « Frankfürter Zeitung », 1904, n. 23. — Widmann J. V., in « Neue Freie Presse », 1904, n. 27. — E in « Kölnische Volkszeitung », Beilage, 1904, n. 17.

HOBART CUST R. H., *Il primo maestro del Sodoma.* Siena, Lazzari, 1905. (Influenza di Leonardo sul Sodoma).

HÖHNE E., *Zwei Abendmahlsdarstellungen von Leonardo da Vinci und von Uhde.* « Der Beweis des Glaubens », Gutersloch, Bertelsmann, Aprile 1901.

HORNE HERBERT P., *Some leonardesque questions.* « The Architectural Rewiew », 1902, p. 31.

— *Leonardo da Vinci.* London, Unicorn Press, 1904.

Italian Wall decorations of the XV and XVI centuries. A hand book to the models illustrating interiors of italian buildings in the Victoria and Albert Museum South Kensington. London, Chapman a. Hall, 1901, 8°, p. 112.

JACKSCHATH E., *Die Bedrungung der modernen Anatomie durch Leonardo da Vinci und die Wiederauffindung zweier Schriften desselben.* « Medizinische Blätter » di Vienna, 1902, pagine 770-772.

(Tenta di provare che lo scritto attribuito ad Andrea Vesal: « De humani corporis fabrica libri septem » e l' « Anatomia del cavallo di Carlo Ruini » sono da ritenersi opere di Leonardo).

JACOBI M., *Leonardo da Vinci und seine Leistgenossen in den exact Wissenschaften.* « Natur und Glaube. Naturwissenschaftl. Monatschrift auf positiv glaub. grundlage », Leutkirch, Bernklau, 1902, pp. 176-178.

— *Kardinal Nicolaus von Cusa und Leonardo da Vinci zwei Vorläufer von Copernicus.* « Altpreussische Monatschrift », Königsberg, Beicke e Wichert, 1902, pp. 153-167.

JACOBSEN EMIL, *Italienische Gemälde in der National Galerie zu London.* Kritische studien zum Katalog von 1898. « Repertorium für Kunstwissenschaft » di Lipsia, 1901.

— *Pitture della scuola lombarda nella Chiesa di S. Maria degli Angioli in Lugano.* « L'Arte » di Roma, 1902, p. 156. (Raffronti con Leonardo).

— *Italienische Gemälde im Louvre.* Kritischen notizen zu den in neuesten Katalog angeführten Bildern sowie zu den vielen neuen Erwerbungen. « Repertorium für Kunstwissenschaft » di Lipsia, 1902. (Per *Leonardo:* p. 284).

— *Die handzeichnungen des Uffizien in ihren Beziehungen zu Gemälden, Skulpturen und Gebäuden in Florenz.* Zweiter Aufsatz. « Repertorium für Kunstwissenschaft » di Lipsia, 1904, pp. 113, 322, 401. (Disegni di Leonardo o a lui attribuiti).

JUSTI LUDWIG, *Konstruierte figuren und Kopfe unter den Werken Albrecht Dürers.* Untersuchungen und reconstruktionen. Leipzig, Hiersemann, 1902, vol. II, ill.

(C. III, Freunde Einflüsse, 1, Spuren in den Proportionsystemen: *a*) Jacopo de Barbari; *b*) Vitruv; *c*) Luca Paciolo; *d*) Leonardo).

KREMBS B., *Leonardo da Vinci der Vorgänger Galileis.* (Uebersetzung des Venturischen Handschriftsammlung). « Natur und Offenbarung » di Münster, 1901, pp. 110, 120, 170, 180.

KUNOWSKI L. V., *Leonardo da Vinci als Organisator.* « Der Kunstwart » di Monaco, XIV. 8-9, 1901.

LE BOURDELLÉS R., *Léonard de Vinci, Manzoni, le Trissin, Camoëns.* Paris, Fontemoing, 1904, 16, p. 175, ill.

LEONARDO DA VINCI.

Bildniss einer Prinzessin Este (früher gen. Bianca Maria Sforza). Original in der Gemälde Galerie der Ambrosiana zu Mailand. Farbenholzschnitt von Prof. Albert Krüger. Berlin, Grotes, 1901, fol.

— *Traité de la peinture.* Paris, Rouveyre, 1901, 2 vol. 8°, ill.

— *Les manuscrits de Léonard de Vinci de la Bibliothèque royale de Windsor.* De l'Anatomie, Feuillets B. publiés par Théodore Sabachnikoff avec traduction en langue française, transcrits et annotés par Giovanni Piumati. Turin-Rome, Roux et Viarengo, 1901, 4°, p. 271, con tav.

— *Carnets inédits de L. de V. accompagnés de plusieurs centaines de croquis et dessins.* (Forster Library South-Kensington Museum, London). Reproductions en fac simile montés sur papier fort. Impression faite à 100 exempl. tous numerotés. Petit 4°, Paris, Rouveyre, 1901. — Problèmes de géometrie et d'hydraulique: I. *Les solides d'égal volume;* II. *Machines hydrauliques.* Application du principe da la vis d'Archiméde, Pompes, Machines d'épuisement et de dragage, 3 vol.

— *Feuillets inédits de L. d. V. accompagnés de plusieurs milliers de croquis et dessins.* (Royal Library Windsor). Reproductions en fac simile montés sur papier fort. Impression faite à 100 exempl. tous numerotés. f.°, Paris, Rouveyre, 1901 (22 vol.). — Vol. I. *Notes et dessins sur la generation et le mécanisme des fonctions intimes;* 22 f. s. - II. *Notes et dessins sur le coeur et sa construction anatomique;* 29 f. s. - III. *Notes et dessins sur les mesures et proportions du corps humain:* 2 f. s. - IV. *Notes et dessins sur le thorax et l'abdomen; respiration, diaphragme, cage thoracique;* 22 f. s. - V. *Notes et dessins des nerfs et vaisseaux;* 22 f. s. - VI. *Notes et dessins sur les attitudes de l'homme;* 19 f. s. - VII. *Croquis et dessins de phisionomie humaine;* 12 f. s. - VIII XII. *Fragments d'études anatomiques* (Recueil A. B. C. D. E.); 150 f. s. - XIII. *Croquis et dessins de têtes grotesques;* 30 f. s. - XIV. *Croquis et dessins de botanique;* 17 f. s. - XV. *Croquis et dessins sur le cheval;* 68 f. s. - XVI. *Croquis de devises et*

de rebus; 8 f. s. - XVII. *Recueil de projets et d'études;* 14 f. s. - XVIII. *Études et dessins sur l'atmosphère;* 21 f. s. - XIX. *Études et dessins sur les canaux;* 24 f. s. - XX. *Études et dessins sur la chevelure et fragments du traité de peinture;* 17 f. s. - XXI. *Études et dessins de mécanique;* 13 f. s. - XX. *Études et dessins d'Architecture;* 14 f. s.

— *Manuscrits inédits de L. d. V. accompagnés de plusieurs milliers de croquis et dessins* (British Museum, London). Reproductions en fac-simile montées sur papier fort. 100 ex. numerotés. Petit f.°, Paris, Rouveyre. 1901. (En cours de publication: *Sciences physico-mathematiques,* 15 vol.; 762 f. similes).

— *Il Codice atlantico nella Biblioteca ambrosiana di Milano,* riprodotto e pubblicato dalla R. Accademia dei Lincei, sotto gli auspici e col sussidio del Re e del Governo. Trascrizione di Giovanni Piumati. Milano, Hoepli, editore 1901-1904. Testo p. 1311, Roma, Tip. Salviucci. Tavole 1384, Roma, Martelli; Milano, G. Beltrami. (Cfr. recensione in « Literarische Centralblatt für Deutschland » di Lipsia, 1903, p. 727).

— *Illustrated Catalogue of pictures by masters of the milanese and allied schools of Lombardy,* exibited May, June and July 1898. London, printed for the Burlington fine Arts Club. 1899, folio; testo, pag. LXXIX, tav. XXVII, riproducenti dipinti di Leonardo (Vergine delle Roccie di Londra, Parigi), De Predis, Boltraffio, Cesare da Sesto, Sodoma, Gaudenzio Ferrari, Luini.

— *The institute mss. of Leonardo da Vinci.* « The Athenaeum », n. 3224.

— *Per la Madonna d'Affori.* « Arte e Storia » di Firenze, 10. II. 1902.

— (Se ne parla in « Prometheus, illustr. vochenschrif über fortschritte in Gewerbe, Industrie und Wissenschaft », Berlin, Mückemberger, 1902, n. 655).

— *Societé nationale des antiquaires de France,* 9. VII. 1902. « M. Ravaisson Mollien, présente un manuscrit latin recemment acquis pu la Bibliothèque nationale. Il porte dans les marges des dessins qui sont de l'élève préferé de Léonard, Francesco Melzi ».

— *Leonardo da Vinci e lo spiritismo.* « Il Rinnovamento » di Venezia, Maggio 1902, n. 330.

— *Léonard de Vinci et les sciences occultes.* « Revue Universelle », 1. XII. 1902.

— *Die Madonna in den Felsen.* « Speemann's Kunst Kalendar », Berlino-Stuttgart, 2. II. 1903.

— *Das heilige Abendmahl.* « Monatschrift Katechetische » di Münster, 1903.

— *Tableaux de Vinci et du Guide à retrouver.* « Intermediaire des chercheurs et des curieux », 20. I. 1904.

— *L'arte del disegno di Leonardo da Vinci e di Raffaello Sanzio.* « Minerva » di Roma, 31. I. 1904.

— *Leonardo secondo nuovi studi.* « Libri e Autori », 15. III. 1904.

— *La belle Feronnière, Lucrezia Crivelli, François I et Marie Gaudin.* « Intermediaire des chercheurs et des curieux », 20. IV. 1904.

— *Le tristi condizioni di un Leonardo da Vinci.* (La S. Anna), « Rassegna d'arte » di Milano, aprile, 1905.

LIEBENAU, *Ein Reisebericht des historienmalers Ludwig Vogel.* « Kathol. Schweizerblätter », 1904, p. 187.

Pubblica una lettera del Vogel da Zurigo, 27, IX, 1813, dove dice d'aver veduto in Milano una copia contemporanea del Cenacolo, di straordinaria bellezza, che altre volte era alla Certosa di Pavia, e allora era posseduta da un droghiere in piazza Fontana.

LOESER CARLO, *Note intorno ai disegni conservati nella R. Galleria di Venezia.* « Rassegna d'Arte » di Milano, XII, 1903. (Disegni di Leonardo).

MAC CURDY EDWARD, *Leonardo da Vinci.* London, Bell. 1904, 8°, p. XIV-139, ill. (Della collezione « The great masters in painting and sculpture, edited by G. C. Williamson ». Cfr. A. L.

M[AC] C[URDY] E[DWARD], *Leonardo da Vinci.* Articolo nella nuova edizione del « Bryans Dictionary of Painters and Engravers » edito dal Williamson. Londra, Bell, 1904.

MAJOCCHI RODOLFO, *Giovanni Antonio Amadeo secondo i documenti degli archivi pavesi.* Pavia, Fusi, 1903, 4°, p. 46 con

tav. (Leonardo a Pavia nel giugno 1490 pei lavori della cattedrale).

MALAGUZZI VALERI FRANCESCO, *Leonardo da Vinci.* Appunti su nuovi documenti. « La Lombardia » di Milano, 21. II. 1901.

— *Il Duomo di Milano nel Quattrocento.* Note storiche su nuovi documenti (Estr. «del Repertorium für Kunstwissenschaft»). Lipsia, 1901.

— *Leonardo da Vinci e un documento inedito sulla Vergine delle Roccie.* « La Lombardia » di Milano, 21. VII. 1901.

— *Un nuovo documento sulla Vergine delle Roccie di Leonardo.* « Rassegna d'Arte » di Milano, VII. 1901.

— *Pittori lombardi del Quattrocento.* Milano, Cogliati, 1902, 8°, p. 253, ill.

— *Leonardo da Vinci e il tiburio del Duomo di Milano.* « Il Marzocco » di Firenze, n. 44, 1903.

MALNATI LINDA, *Davanti al Cenacolo di Leonardo da Vinci.* Conferenza Carotti. Impressioni personali. « Università popolare milanese », n. 8, 1901.

MANFREDINI A., *Sala delle Asse nel Castello di Milano.* « Monitore tecnico » di Milano, n. 16, 1902.

MARASSE M., *Leonardo da Vinci als Musiker.* « Die Musik » di Berlino, 1903.

MARESCOTTI L. A., *Leonardo da Vinci.* Poema di Gino Oggioni. « Novocomum », n. 20, 1901.

MASETTI-BENCINI L., « *Leonardo* » *di Edmondo Solmi.* « Rivista delle Biblioteche » di Firenze, n. 5, 1901.

MAZEROLLE, *Inventaire des poinçons et des coins de la Monnaie des Medailles (1697-98).* « Gazette de numismatique française », 4 livr. 1903 (n. 246 : *Leonardo).*

MAZZATINTI GIUSEPPE, *Per Leonardo da Vinci.* « Rassegna bibliografica dell'Arte italiana » di Ascoli Piceno, n. 7-9, 1902.

MAZZUCCHETTI A., *Dell'Autoritratto di Leonardo.* « Natura ed Arte » di Milano, 15. VI. 1901.

MELANI ALFREDO, *Sul Cenacolo di Leonardo e sul modo di conservarlo.* « Il Campo » di Torino, 20. I. 1905.

MENASCI GUIDO, *Gli angeli nell'Arte.* Firenze, Alinari, 1902. (Leonardo?).

MEREJKOWSKI DIMITRI, *Le roman de Léonard de Vinci* (La resurrection des dieux). Traduit du russe. Paris, Levy, 1901. 8°, p. 719. Traduz. ital. in 3 volumi edita dal Treves.

MEREU H., *Raphael, Michel Ange et Léonard.* « Grande Revue », 1902, XXV, p. 60-81.

MICHEL A., *Two italian basreliefs in the Louvre.* « Burlington Magazine » di Londra, 1903, p. 84-89. (Scuola di Leonardo).

MICHEL E., *Le dessin chez Léonard de Vinci.* « Revue des deux mondes », 15. I. 1901.

MODIGLIANI ETTORE. *Sul rinvenimento ad Affori presso Milano della Vergine delle Roccie di Leonardo da Vinci.* « L'Arte » di Roma, XI-XII, 1901.

MONNERET DE VILLARD UGO, *Per Leonardo da Vinci.* « Arte e Storia » di Firenze, 31. XII. 1904. (Propugna la istituzione della Raccolta Vinciana).

MONTGOMERY-CAMPBELL, *A mysterious Cenacolo.* « The Connaisseur », II, 123-124.

(Abbozzo di Leonardo da Vinci, ovvero copia dal quadro in Ponte Capriasca).

MONTI FRA VINCENZO MARIA, *La Cena di Leonardo da Vinci nel Refettorio del Monastero delle Grazie in Milano.* Lettera, 1769. « Almanacco manuale della Provincia di Como ». Como, Ostinelli, 1902.

MONTI SANTO, *Notizie storiche.* Autobiografia di A. G. Della Torre-Rezzonico. — La Cena di Leonardo da Vinci nel Refettorio delle Grazie in Milano. Como, Ostinelli, 1902, p. 14.

Il Rezzonico, scrittore del secolo XVIII, lasciò alcune memorie su Leonardo da Vinci, manoscritte, che dovevano servire ad una sua opera, la quale, sopraggiunto dalla morte, non condusse a termine. Ora si trovano presso il Dott. Santo Monti di Como.

MÜNTZ EUGÈNE. Comunicazione all'Accademia d'iscrizioni e belle lettere di Parigi, nella quale sostiene, contro chi l'ha messa in dubbio (vedi: *Errera*), l'esistenza dell'Accademia fondata in Milano da Leonardo. Seduta, 6. IX. 1901. « Académie des inscriptions et belle lettres — Comptes rendus des séances de l'année 1901 ». Paris, Picard, 1901.

MÜNTZ EUGÈNE, *Léonard de Vinci et les savants du moyen âge*. « Revue scientifique ». 26. X. 1901.

MUTHER RICHARD, *Der Roman des Leonardo da Vinci*. « Der Tag », n. 149, 1902. (Recensione del libro del Merejkowski).

— *Leonardo da Vinci*. Berlin, J. Bard, 1903, 16, p. 64, ill. (Collezione « Die Kunst »).

NEGRI GAETANO, *Leonardo da Vinci e il Castello di Milano*. Nel volume « Segni dei tempi ». Milano, Hoepli, 1902, p. 1-42.

PATER W., *Leonardo da Vinci*, übersetzt von Fr. Blei. « Die Insel » di Berlino, Maggio, 1901, p. 149-170.

— *Die Renaissance*, Studien in Kunst und Poesie. Autorisierte Ausgabe. Aus dem englische übertragen und mit einer Einleitung von Wilhelm Schölermann. Buchaustattung von Fritz Schumacher. Leipzig, Diederichs, 1902, 8°, p. 323. (p. 135: *Leonardo da Vinci*).

PÉLADAN, *De la subtilité comme ideal*. Léonard de Vinci. « Revue bleue », 22. XI. 1902.

— *Léonard de Vinci et les sciences occultes*. « Revue universelle », 1. XII. 1902.

— *La dernière leçon de Léonard de Vinci à son Académie de Milan (1499)*. Précedée d'une étude sur le Maître. Paris, Sansot, 1904, 16°, p. 100.

PIUMATI GIOVANNI, vedi: *Leonardo*.

PI Y MARGALL F., *Leonardo da Vinci* (tradotto dall'opera spagnuola sulla storia della pittura). « Cronache della civiltà elleno-latina » di Roma », II. 19-23, 1904.

POZZI L., *Leonardo da Vinci e il disegno del Duomo di Pavia*. « Bollettino della società pavese di Storia patria », 1903, fasc. III.

PRIULI BON CONTESSA LILIA, *Sodoma*. London, Bell., 1900, ill. (Raffronti con Leonardo. Cfr. la Recensione Brunelli nell' « Arte », 1901, p. 277).

PUDOR H., *Laokoon*, Kunsteoretische Essays. Leipzig, Seemann, 1902, 8° gr., p. 252. (II, 10: *Das Leonardosche Abendmahl*).

RADCLIFFE A. G., *Schools and Masters of painting*. With an Appendix on the principal Galleries of Europe. London, Hirschfeld, 1903, p. 626, ill.

RATTI ACHILLE, *Leonardo.* A proposito del libro del Solmi. « Fanfulla della Domenica » di Roma, n. 7, 1901.

RONNA M. A., *Léonard de Vinci, peintre, ingénieur, hydraulicien, 1452-1519.* (Extr. du « Bulletin da la Societé d'encouragement pour l'industrie nationale »). Paris, Renouard, 1902, 8° gr., p. 127, ill.

ROSEN F., *Die Natur in die Kunst.* Studien zur Geschichte der Malerei. Leipzig, Teubner, 1903, 8° gr., p. XII-344, ill. (Leonardo).

ROSENBERG A., *Leonardo da Vinci.* Translated by J. Lohse. Bielefeld, Velhagen-Klasing, 1904, 8°, p. VII-155, ill.

SABACHNIKOFF T., vedi: *Leonardo.*

SANT'AMBROGIO DIEGO, *Notizie d'arte ed un dipinto leonardesco ad Affori.* « La Lega Lombarda » di Milano, 22. IV. 1901.

— *La Vergine delle Roccie ad Affori, e nella scuola leonardesca.* « Rassegna d'Arte » di Milano, Giugno 1901.

— *Ancora del dipinto leonardesco di Affori colla Vergine delle Roccie di Leonardo da Vinci.* « Arte e storia » di Firenze, 18. VIII. 1901.

— *La Cappella della Concezione in S. Francesco Grande e la tavola di Leonardo ora ad Affori.* « La Lega Lombarda » di Milano, 15. IX. 1901.

— *Il problema non è risolto.* (A proposito della Vergine d'Affori). « La Perseveranza » di Milano, 19. IX. 1901.

— *Sul rinvenimento ad Affori presso Milano della Vergine delle Roccie di Leonardo da Vinci* « Arte e Storia » di Firenze, 20-30. IX. 1901.

— *La Vergine delle Roccie ad Affori presso Milano.* « Natura ed Arte » di Milano, 15. X. 1901.

— *La mente e i precetti di Leonardo nel quadro d'Affori.* « La Lega Lombarda » di Milano, 7. XI. 1901.

— *Un dipinto leonardesco ad Affori presso Milano.* « Illustrazione italiana » di Milano, 24. XI. 1901.

— *La Vergine delle Roccie.* « La Lettura » di Milano, Novembre, 1901.

— *Il paesaggio lariano nel quadro d'Affori.* « La Lega Lombarda » di Milano, 29. XII. 1901.

SANT'AMBROGIO DIEGO, *Sull'ordinazione dei fratelli della Concezione di S. Francesco di Milano e sull'originale leonardesco della Vergine delle Roccie.* « Bollettino della Società pavese di Storia patria », Dicembre, 1901.

— *Un dipinto Leonardesco ad Affori.* « Cosmos catholicus », 1901, n. 17.

— *Lo schizzo di Leonardo da Vinci per la testa della Vergine.* « Arte e Storia » di Firenze, n. 21-22, 1901.

— *Del dipinto leonardesco di Affori.* « Rassegna bibliografica dell'Arte italiana » di Ascoli Piceno », n. 9-10, 1901.

— *Sempre intorno al quadro leonardesco d'Affori e della data sua.* « Arte e Storia » di Firenze, VII, 1901, IX. X. 1902.

— *A proposito di un prototipo di Leonardo da Vinci.* (In risposta a un articolo di G. Frizzoni). « La Perseveranza » di Milano, 31. I. 1902.

— *Una lapide e una preghiera alla Vergine nell'atrio di S. Ambrogio.* « La Lega Lombarda » di Milano, 1. II. 1902.

— *Una lettera inedita di S. Carlo a proposito della Cappella della Concezione in S. Francesco in Milano.* « Archivio storico lombardo » di Milano, 1902.

— *Un'artistica pergamena in Milano del 1475 riferibile alla Cappella della Concezione di S. Francesco in Milano.* « Arte e storia » di Firenze, 31. III, 1902.

— *Un pallio dei Panigarola alla Madonna del Monte.* « Lega Lombarda » di Milano, 13. V. 1902. (Il pallio ricamato del XVI secolo che alcuni ritengono dedicato al Santuario da G. Alciato, e il Sant'Ambrogio da un G. L. Panigarola come direbbe lo stemma. Il pallio riporta in ricamo la Vergine delle roccie, secondo la variante del Louvre).

— *Sulla flora della Sala delle Asse nel Castello.* « La Lega lombarda » di Milano, 15. VI. 1902.

— *La decorazione « a scarlioni » nel Castello.* « La Lega lombarda » di Milano, 30. XI e 1. XII. 1902.

— *Sempre intorno al quadro leonardesco di Affori e alla sua data.* Ancora la tavola della Vergine delle Roccie. Il gesto che fa l'angelo colla mano destra nella pala di Parigi. « Arte e Storia » di Firenze, n. 9. 10. 12, 1902.

SANT'AMBROGIO DIEGO, *La Madonna leonardesca di Affori*. Notizia archeologica. (Sopra un'ancona dorata e scolpita nel 1480 da un De Lupi lodigiano, nell'Oratorio del Paladino presso Rivolta d'Adda). « La Lega Lombarda » di Milano, 6. 8. 26. II; 28. IV, 1903.

— *Un quadro di Leonardo tolto al Louvre*. « Lega lombarda » di Milano, 2 e 19. X. 1903.

— *Dell'interpretazione di un passo del Codice Atlantico* (riguardante la Valsassina) « Arte e Storia » di Firenze, 20. XI. 1904.

— *Un quesito leonardesco*. « Natura ed Arte » di Milano, 1904 p. 622-624. (Sulla probabile andata di Leonardo ad Otranto).

— *Sopra una singolare sentenza latina di Leonardo da Vinci*. « Rivista di scienze storiche » di Pavia, 31. I. 1905. (La sentenza: *decipimur votis, tempore fallimur: mos deridet curas, anxia vita nihil*).

SCHMIDT WILHELM, *Zur textgeschichte der « Ochumena » des Archimedes*. (Confronti con Leonardo). (Estr. dalla « Bibliotheca mathematica »), Lipsia-Berlino, 1902.

— *Leonardo da Vinci und Heron von Alexandria*. « Bibliotheca mathematica », Lipsia-Berlino, III. 2. 1902, ill.

SCHURÉ E. *Léonard de Vinci*. Drame en cinq actes en prose, precedé du Rêve éleusinien à Taormine. Paris, Perrin, 1904. 16. p. 255, 1 inc. (Cfr. Gabrielli).

SÉAILLES GABRIEL, *Les grands artistes*. (Léonard de Vinci). Biographie critique. Paris, Laurens, 1903, 8°, p. 128.

SEIDLITZ VON WALDEMAR, *Zenale e Butinone*. « L'Arte » di Roma, 1903, p. 30. (Interessa anche Leonardo).

— *Un'opera russa su Leonardo da Vinci*. (Lungo esame dell'opera del Wolynski). (Estr. dall'« Archivio storico lombardo »). Milano, Cogliati, 1904.

SOLMI EDMONDO, *Frammenti letterari e filosofici di Leonardo da Vinci*. Favole, allegorie, pensieri, paesi, figure, profezie, facezie. Firenze, Barbera, 1904, p. XLII-437 (Collezione diamante).

— *La festa del Paradiso di Leonardo da Vinci e Bernardo Bellincioni. 13 gennajo 1490*. (Estr. dell'« Archivio storico lombardo »). Milano, Cogliati, 1904.

SOLMI EDMONDO, *Documenti inediti sulla dimora di Leonardo da Vinci in Francia nel 1517 e 1518.* (Estr. dall' « Archivio storico lombardo) », Milano, 1904.

— *Nuovi studi sulla filosofia naturale di Leonardo da Vinci.* Il metodo sperimentale. L'astronomia. La teoria della visione. Mantova, Mondovì, 1905, 8° gr. p. 224.

SOLMI E. E DE TONI G. B., *Intorno all'andata di Leonardo da Vinci in Francia.* Nota. Venezia, G. Ferrari, 1905, p. 9.

STEARNS FRANK PRESTON, *The midsummer of italian Art.* Containing an examination of the Works of Michel Angelo, Leonardo da Vinci, Raphael Santi and Correggio. New York. Putnam, 1901, 13, p. XIII-314.

STEINWEG E., *Das Abendmahl Leonardo's.* « Lehrknaben und Lehrgänge aus der Praxis der Gymnasien u. Realschulen » di Halle, 67 h. 1901, p. 46-53.

STEINMANN ERNST, *Neuentdeckte Fresken Lionardo's in der Sala delle Asse in Castell zu Mailand.* « Kunstchronik » N. F. XIII. 1901-1902.

— *Dürer's Madonna vom Jahre 1519, sein und Holbein's Verhältniss zu Leonardo.* «Zeitschrift für bildende Kunst » di Lipsia, 1901, p. 235-238.

— *Hat Goethe Leonardos Abendmahl richtig gedenkt?.* « Euphorion ». Wien, Fromme, IX. 2-3. 1902.

TIPPMANN F., *Zu Leonardo da Vinci.* « Wiener Abendpost », 1902, n. 130.

UHDE-BERNOYS, vedi: *Herzfeld.*

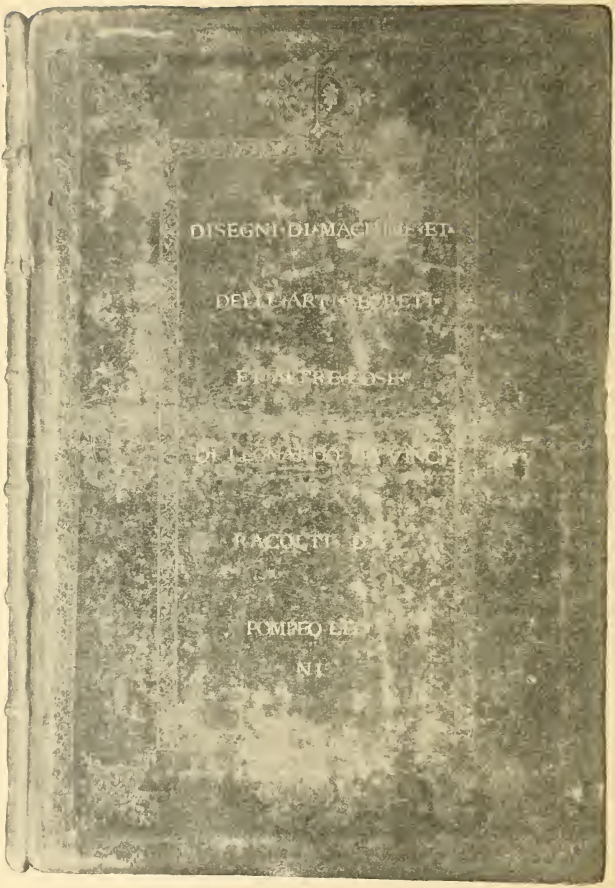
UZIELLI GUSTAVO, *La scienza e il socialismo.* Firenze, Spinelli, 1901, 16°, p. 31. (Vi si riferiscono sentenze di Leonardo).

Vasari Society for the reproduction of drawings by old masters, diretta da Sidney Colvin. Programma. (Compresi disegni di Leonardo).

WIDMANN J. V., vedi: *Herzfeld.*

WOLFF JAMES, *Lionardo da Vinci als aestetiker.* Versuch einer Darstellung und Beurtheilung der Kunsttheorie Lionardos auf Grund seines « Trattato della Pittura ». Ein Beitrag zur Geschichte der Aesthetik. Strassburg, Heitz, 1901, 8° gr., p. 140.

Varietà Vinciane



LEGATURA DEL CODICE ATLANTICO
— *Biblioteca Ambrosiana* —

(Da fotografia C. Fumagalli - MONTABONE).

I.

INTORNO ALLA DONAZIONE DEI CODICI DI LEONARDO, FATTA DA GALEAZZO ARCONATI ALLA BIBLIOTECA AMBROSIANA (1637).

Il prof. Antonio Favaro ci comunica un passo curioso che si legge nelle « Memoirs illustrative of the life and writings of John Evelyn » stampate una prima volta a Londra nel 1819 e poi nuovamente, pure in Londra, dal Murray, nel 1871. L'Evelyn, parlando d' una sua visita alla Biblioteca Ambrosiana, nel 1645, dice:

« In this room stands the glorious (boasting) inscription of Cavaliero Galeazzo Arconati, valueing his gift to the librarie of severall dravvings by Da Vinci, but these we could not see, the keeper of them being out of towne and he always carrying the keys with him: but my lord Martial, who had seene them, told me all but one book are smal, that an huge folio contain'd 400 leaves full of scratches of Indians etc. But whereas the inscription pretends that our king Charles had offer'd L. 1000 for them, the truth is, and my lord himselfe told me, that it was he who treated with Galeazzo for himselfe in the name and by permission of the king, and that the Duke of Feria, who was then Governour, should make the bargain: but my lord having seene them since, did not think them of so much worth » [1].

---

[1] « In questa sala sta la gloriosa (vanagloriosa) iscrizione del Cavaliere Galeazzo Arconati celebrante il suo dono alla Biblioteca di parecchi disegni del Da Vinci; ma noi non potemmo vederli perchè

La versione di lord Martial, sul mancato acquisto dei manoscritti da parte del Re d'Inghilterra, non concorda punto con le note dichiarazioni d'Antonio Annone, il vero intermediario in questo affare, riportate nell'atto originale della donazione fatta dall'Arconati all'Ambrosiana. « Nel nome d'Iddio » così si esprime l'Annone, « faccio fede, ancora col mio giuramento, qualmente l'anno 1630, essendo io instato grandemente per parte della Maestà del Re d'Inghilterra Giacomo, oggi regnante, a procurare d'hauere dall'ill.° sig. Galeazzo Arconato un grosso volume in foglio... che contiene grandissima quantità di disegni di macchine e d'istromenti, anco per l'arti segrete, tutti nati dall'ingegno e dalla mano del famosissimo Leonardo da Vinci... pregai istantissimamente detto signor a compiacerne quel Re, offerendogli di donativo 1000 doppie d'oro, alla qual esibizione esso diede una risposta degna del suo grand'animo... dicendo che non voleva privare la patria sua d'un tesoro tale, e quando ciò non fosse stato ne haverebbe, senz'altro interesse, fatto dono a quella Maestà. E perchè furono rinnovate le istanze, e per lettere e in voce da un agente di quella Corona, venuto in queste parti per far compera di libri, quadri et altre simili cose, suggerii essere impossibile il conseguire da questo Cavagliere coll'offerta di qualsiasi somma di denaro l'intento, che però si potevano tentare i favori e così mi fu inviata una lettera dell'illustr.° signor Conte di Arundel [1] per l'Ecc.° signor Duca di

il custode era assente dalla città e porta sempre con sè le chiavi. Però lord Martial, il quale li aveva veduti, mi disse che tutti, ad eccezione di un libro, son piccoli; che un enorme in-folio conteneva 400 fogli pieni di schizzi d'indiani, ecc. Ma dove la iscrizione pretende che il nostro Re Carlo abbia offerto 1000 sterline per essi, la verità si è, e il lord stesso me lo disse, che era stato lui a trattare con Galeazzo per sè medesimo, in nome e col permesso del Re, e che il Duca di Feria, a quel tempo Governatore, doveva fare il contratto. Ma il lord, dopo aver visto i disegni, non li stimò di tanto valore ».

[1] Il Lord che comprò una parte dei manoscritti vinciani raccolti da Pompeo Leoni, passati in seguito al Re d'Inghilterra, ora a Windsor. Uzielli Gustavo, *Ricerche intorno a Leonardo da Vinci,* Serie II. Roma, Salviucci, 1898, p. 223.

Feria allhora Governatore di questo Stato colla quale lo pregava a usare ogni possibile diligenza con detto signore a fine di ottenere quel libro tanto desiderato. Alle istanze di S. Ecc., come lo stesso signor Duca mi disse dappoi, diede la medesima risposta » (1).

Nel leggere queste parole vien fatto di pensare che la spacconata di lord Martial, rivelata solo al principio del secolo XIX colla stampa dell'opera dell'Evelyn, fosse allora, e parecchi anni avanti la venuta dell'inglese, ben nota a Milano, ed abbia anzi essa stessa provocato le dichiarazioni dell'Annone, le quali, fatte così solennemente, in presenza di testimoni e rogate da notaio, han tutto il carattere di una protesta. In caso diverso che bisogno ci sarebbe stato di questa così esplicita aggiunta, quando delle trattative col Re già si parlava in modo ben chiaro nel testo stesso dell'istrumento di donazione? : « A magnis Principibus tentatum fuit ut quavis conditione auferrentur ex ipsius manibus [dell'Arconati]: sed frustra tentatum, faciliusque clava de manu Herculis potuisset extorqueri. Quin Angliae Rex, cum per Panchrestum, id est per pecuniam quae omnia dicitur expugnare, niteretur agere rem, offerretque pro uno dumtaxat lucubrationum codice aureas mille dupulas, ut aiunt, hispanicas, quae summam efficiunt apud nos nummum ter mille aureorum, nil profecit tamen. In quo non magis commendata fuit Regis magnanimitas in iis offerendis quam laudatus Arconati animus in iis repudiandis ».

Nè la protesta dovette riuscire inutile, chè un altro inglese, l' Addison, venuto a Milano nel 1699, durante il suo celebre viaggio poetico archeologico, non raccolse la insinuazione dell'Evelyn a carico del buon Galeazzo Arconati : « Behind the library are several rarities... a manuscript of Josephus... and another of Leonardus Vincius, wich King James I could not procure, tho' he profer'd for it three thousand spanish pistoles. It consists of designings in mechanism and engineering. I was shew in it a sketch of bombs and mortars, as they are now used » (2).

(1) Uzielli, op. cit., p. 248.

(2) *Remarks on several parts of Italy*, ecc. Londra, 1761, p. 19.

Quanto a lord Martial, se era proprio lui l'agente al quale allude l' Annone, mandato a far compera di « quadri, libri ed altre simili cose », il Re d'Inghilterra non aveva certo avuto la mano felice nella scelta: nel manoscritto vinciano egli non vede che disegni d'indiani e giudica non valer esso la somma offerta!

E la proposta fu fatta da Giacomo I o da Carlo I? L'iscrizione non fa nomi: l'Evelyn la attribuisce a Carlo, l' Annone, e con lui l' Addison, a Giacomo; e a Giacomo l'attribuiscono altri autori, fino al Ceruti, il quale, per di più, lo fa sesto invece che primo [1]. Posto che il Duca di Feria s'interessasse dell'affare, cronologicamente, rispetto a lui, potrebbe stare tanto l'uno come l'altro, perchè quel Duca fu governatore di Milano dal 1610 al 1625, regnante Giacomo, e dal 1631 al 1633, regnante Carlo [2]. Ma l'Arconati venne in possesso dei manoscritti nel 1625 [3] e in quello stesso anno Giacomo, il Re letterato e teologo, morì, onde non è probabile avesse tempo di occuparsi della faccenda, quand'anche gli fosse giunta la notizia dell'importante acquisto fatto dal cittadino milanese. Così potrà accettarsi la data del 1630, posta dall'Annone, per l'inizio delle trattative, riprese poi più tardi, com'egli stesso dice, dopo il ritorno in Milano del Duca di Feria, ma sempre sotto il Regno di Carlo [4] e non di Giacomo I. L'Annone non era al corrente colla storia contemporanea d'Inghilterra, e dava come vivo Giacomo I ancora nel 1636, l'anno in cui scriveva.

---

(1) *La Biblioteca Ambrosiana*, negli *Istituti scientifici di Milano*. Milano, Pirola, 1880, p. 125.

(2) BELLATI, *Serie dei Governatori di Milano dall'anno 1535 al 1776*. Milano, Malatesta, 1776.

(3) UZIELLI, op. cit., pag. 222.

(4) Carlo I fu anche il compratore delle pitture a tempera rappresentanti il trionfo di Cesare, eseguite dal Mantegna nel palazzo di G. Francesco II Gonzaga, Marchese di Mantova, dal 1487 al 1492.

A quanto ammontava la somma offerta da Re Carlo, ragguagliata alla nostra moneta? Siffatti ragguagli son sempre difficili e malsicuri; procuriamo tuttavia di formarcene una idea approssimativa. L'iscrizione per l'Arconati parla di « aureis ter mille hispanicis ». Con questa espressione indicavansi ordinariamente fra noi gli scudi d'oro da lire 6 imperiali, come vediamo spesso nei documenti. Per citare un esempio G. Pietro Carcano, il quale lasciò alla Fabbrica del Duomo di Milano « CCXXX aurorum millia » come dice l'epigrafe posta nella cattedrale, pari a circa un milione e mezzo di nostre lire, nel suo famoso testamento del 1621 fa sempre i suoi conti in scudi da lire 6 Così, calcolando il valore della lira imperiale, verso la metà del seicento, corrispondente a lire italiane 1,10, si avrà la somma di lire 19,800. L'istrumento e l'Annone parlano di 1000 doppie di Spagna, alle quali attribuendo il valore fissato dal Martini [1] per la doppia di Filippo II corrispondente a lire italiane 20,92, si avranno L. 20,920, e circa 20,000 se teniamo conto del deprezzamento della moneta fra il 1579 e il 1630. Così tornerà pure il ragguaglio fatto nell'istrumento dove si dice che mille doppie corrispondono a « nummum ter mille aureorum », ragguaglio che, per esser fatto da contemporanei, è per noi di capitale importanza. L'Evelyn colle 1000 sterline ci porterebbe a 25,000, ma probabilmente egli non ha fatto che riferirsi all'unità di conto inglese che più si approssimava alla doppia

(Delaborde, *La gravure in Italie avant Marc Antoine*, Paris, 1887, p. 99). Quelle pitture, ora ad Hampton Court, sarebbero state pagate L. 80000, secondo il Baedeker, due milioni di franchi! (*London*, nel Baedeker, 1875). Cifra inverosimile. Carlo I aveva comprato il Mantegna nel 1627. Dopo la morte di lui, lo Stato, su proposta del Cromwell, li acquistò per la somma di 1000 sterline, prezzo di perizia, pagate ai creditori del sovrano. Così dice l'Jriarte nel suo *Mantegna*.

(1) Martini Angelo, *Manuale di metrologia*, Torino, Loescher, 1883.

spagnuola. Ma l'Addison colle sue 3000 pistole imbroglia la matassa perchè, se la pistola al suo tempo valeva due scudi d'oro da L. 10, si verrebbe a circa 60,000 lire. Ed altri parimenti la imbrogliano attribuendo agli *aurei hispanici,* il valore della pistola, pari presso a poco alla doppia: così il Gerli [1], l'Amoretti [2] e perfino il Ceruti [3]. Di questa interpretazione ci dà la chiave un altro viaggiatore straniero, l'Abate Coyer (1763), nel seguente passo del suo viaggio in Italia: « Il y en a pourtant un [di manoscritti all'Ambrosiana] que l'on n'oublie jamais de montrer aux voyageurs: non tous les volumes de l'ouvrage, mais un seul, le reste étant bien fermé. Le livre est de Lionard de Vinci: c'est un manuscrit qui traite des antiquités, des arts et de l'histoire naturelle. *On lit au dessus du coffre qui renferme ce trésor que Jacques I, Roi d'Angleterre, en offrit en vain 3000 pistoles d'Espagne* [4] ». Di questo cofano io non ho potuto trovar notizia alcuna, e invano ne ho chiesto al Prefetto Mons. Ceriani. Ad ogni modo, in mezzo a queste contraddizioni, sarà meglio attenerci alle parole dell'istrumento, il quale, col suo prezioso ragguaglio, esclude che le doppie, e quindi le pistole, corrispondano agli *aurei hispanici;* e concludere che la somma offerta dal Re era pari a venti o al più a venticinque mila delle nostre lire. Anche ridotta a questi termini quella somma, per un solo manoscritto, era a quei temp addirittura enorme: a meglio persuadercene sarebbe opportuno qualche raffronto coi prezzi ordinari delle rarità bibliografiche nella prima metà del Seicento. A noi basterà citare un esempio. Nel 1608 il Cardinal Borromeo acquistò la famosa biblioteca del padovano Vincenzo Pinelli per tre mila e cinquanta ducati [5],

---

[1] *Disegni di Leonardo da Vinci...* Milano, Galeazzi, 1784.

[2] *Memorie storiche su la vita... di Leonardo da Vinci.* Milano, 1804.

[3] *La Biblioteca Ambrosiana* negli *Istituti scientifici... di Milano.* Milano, Pirola, 1880, pag. 125.

[4] *Oeuvres complètes, Voyage d'Italie,* Paris, Duchesne, 1783, IV, 61.

[5] ANTONIO CERIANI, nella prefazione alla nuova edizione del Codice omerico ambrosiano, con rappresentazioni a colori, in corso di stampa.

vale a dire per trentaduemila delle nostre lire, essendo il ducato, secondo il Martini, pari a lire italiane 10,46. Ne è a credere che gli eredi ignorassero il valore di quel tesoro, scampato a fatica, e non per intero, ai pirati durante il disastroso viaggio per Napoli, nè che mancassero altri offerenti, chè anzi, librai e bibliofili fecero per così dire una congiura a fine di strapparlo al Borromeo [1]. La biblioteca Pinelli oggi sarebbe pagata parecchi milioni.

Il breve passo dell'Evelyn fa ripensare alla noncuranza, mal celante un certo senso di dispregio, colla quale gli stranieri consideravano spesso le cose nostre. Sempre a proposito di Leonardo, val la pena di citare il giudizio dell'inglese Richard Lassels, venuto in Italia verso la metà del secolo XVII, che confonde Leonardo col Dürer: « La plus rare pièce de cette bibliothèque, et peut être de toute l'Italie, est le rare manuscrit d'Albert Dureo (sic) que l'on conserve très soigneusement et duquel on a refusé troit cents livres sterlings » [2]: e quello dell'Archenholz, il burbanzoso capitano del Re di Prussia, venuto nel 1756, piena la testa di preconcetti contro gli Italiani: « nella biblioteca d'un particolare vidi le opere di *Bramante* in manoscritto. Quest' uomo celebre vi trattava di pittura, d' architettura e di tutte le arti in generale. Sono state stampate in Italia. Dubito molto lo si sia ancora tradotto in tedesco » [3]. Ma per fortuna, nel 1765, dei manoscritti vinciani parla con cognizione di causa il diligente Lalande: « Ce volume contient plusieurs dessins: on voit parmi ces machines des figures des bombes: mais

[1] CERUTI, op. cit., pag. 112.

[2] *Voyage d' Italie*, etc., traduz. francese. Paris, Billaine. 1671, I, 144.

[3] Man fand hier in einer Privatbibliothek die Werke des Bramante in Manuscript, die dieser berühmte Mann über die Baukunst, Malerey und die Künste überhaupt geschrieben hat. Sie sind in italienischen sprache gedruckt, ich zweifle aber sehr, dass sie ins Deutsche übersetzt sind. — *England und Italien*, Leipzig, 1787, IV, 81.

M. Cochin assure qu'elles sont dessinées d'un autre main et postérieures à Léonard de Vinci (1). Quoqu'il en soit, ce grand homme avoit un esprit propre à tout: il étoit mathématicien, poëte, peintre, sculpteur, architecte, chymiste, anatomiste... on conserve a Londres un manuscrit sur les rivières, par Leonardo dal Vinci, où le P. Frisi m'a assuré qu'on trouve la première application de la lumière cendrée de la lune, quand elle est nouvelle, quoiqu'on en ait fait honneur à Maestlinus. Dans son livre sur le dessin Léonard explique le relief de la peinture et la cause qui fait que l'on peut véritablement y être trompé quand on ne regarde que d'un oeil. Il connut bien long tems avant Newton que le blanc est formé du melange de toutes les couleurs... enfin on peut dire que Léonard a été un des homnes les plus rares qu'aient paru en Italie » (2).

Il Lalande ha poi uno special titolo di benemerenza verso gli studi vinciani, perchè, partecipando a G. Battista Venturi il suo desiderio di conoscere ciò che nei manoscritti di Leonardo era contenuto relativamente alla luce cinerea della luna, lo indusse, e il Venturi stesso lo confessa, ad intraprendere quelle indagini che misero capo al bellissimo *Essai,* al quale di tanto va debitrice la storia delle scienze (3).

E. VERGA.

(1) NICOLA COCHIN nel suo *Voyage d'Italie, ou recueil de notes sur les ouvrages de peinture et de sculpture, etc.* Paris, 1751. — L'osservazione del Cochin, riguardo a disegni di altra mano nel *Codice Atlantico,* ha un fondamento, per quanto si tratti di pochi casi. Il Cochin ebbe appunto a basarsi sul fatto che il disegno a foglio 9 *v. a,* rappresentante due mortai che lanciano bombe è, senza dubbio, una copia stentata del disegno originale che si trova nello stesso *Codice Atlantico* a foglio 9 *r. a.*

(2) *Voyage en Italie fait dans les années 1765-1766.* 3a ediz. Genève, 1790. I, 294.

(3) MILLIN, *Magasin enciclopédique,* II, 145. Cfr. LEVÊQUE, *Les manuscrits de Léonard de Vinci,* in *Journal des savants,* 1885, p. 145.

II.

VOCI E TERMINI DEL DIALETTO MILANESE NEL CODICE ATLANTICO.

Dal lungo soggiorno in Milano, Leonardo ebbe a ritrarre famigliarità con molti vocaboli e modi di dire caratteristici del dialetto locale, i quali sebbene possano in parte essere facilmente interpretati anche da coloro che non siano famigliari a quel dialetto, non escludono qualche difficoltà, od anche dubbiezza nel coglierne il preciso significato; dare ragione di queste voci e modi di dire, interessanti anche come indizio del periodo di tempo cui risalgono le note nelle quali figurano, potrà quindi riuscire di qualche sussidio agli studiosi vinciani. Vi sono parole le quali, sebbene ancora vive ed immutate nel dialetto odierno milanese, come *montone, ave, giuso, ratto, ladino, narise, gale, gruppi, assetta,* possono essere di incerta interpretazione, al pari di altre parole d'indole tecnica, quali *cantili, polise, randa, pontata, testa, quadrelli, coppo, menna,* oppure di quei termini speciali, come *barco, camuini, centinaro, cumasina, sinese,* ecc., il cui significato può accertarsi solo con diretti riferimenti a documenti, o per conoscenza particolare delle condizioni locali.

abbrusiato — 341 *r* — per bruciato.
agucchia — 181 *r* — ago: lomb. *güggia.*
amola — 74 *v*, 398 *v*. — piccolo recipiente di vetro, ordinariamente per contenere l'olio: dizione moderna *amolin.* Vedi anche Cod. **A**, *Ist. di Francia,* fol. 56 *r*.
anguria — 262 *r*. — frutto, della famiglia dei poponi.

assetta — 38 *v* — tavoletta in legno.
ave — 67 *v* — ape.
avvisina — 144 *v* — per avvicina.
barco, barcho — 73 *r v*, 336 *v*. — Vasta zona di terreno, recinta da muro e destinata ad allevamento di animali per la caccia.
bindello — 58 *r*, 289 *r* — per nastro.
brenta — 80 *r*, 351 *v*. — misura di capacità per liquidi, ancora in uso in Lombardia.
brusiato — 67 *r* — per abbruciato.
brustia — 385 *r*. — spazzola a pelo forte.
buso, busa — 30 *v*, 67 *v*, 109 *v*, 135 *v*, 270 *v*, 328 *v*, 351 *r*, 392 *r* — per *buco*, *buca*.
cadrega — 291 *r*. — sedile, scranna.
calca — 7 *v* — per preme.
calcetti — 120 *v*, 303 *r*. — calze: lomb. *calzett*.
caldara — 116 *r*, 371 *r* — per pajuolo: voce ancora in uso, *caldàr*.
camuino — 30 *v*. — per cammeo; nel testamento 26 luglio 1496, di Lorenzo de Ghioldi in favore della Fabbrica del Duomo di Milano, si legge che questa era erede di un freno da cavallo, in oro ed argento, dallo stesso Ghioldi eseguito, « *nec non camaynum illum lapidis fini in quo sculpitus est equus unus pro ponendo in pectorali ipsius freni...* ».
cantili — 328 *r*. — legname da costruzione, specialmente per tetti: voce ancora in uso in Lombardia, *cantir*.
cavagno — 82 *v*. — sporta, cesto in vimini: voce ancora in uso.
centinaro — ra — 179 *r*. — misura di peso, usata in Lombardia nel sec. XV, corrispondente a cento libbre.
cesora — 11 *r*. — forbice grande.
coppo — 244 *v*. — colore rosso: dal lombardo *copp*, tegola in laterizio.
cortisella — 158 *v* — per piccola corte: lomb. *cortesella*.
cosina — 80 *r* — cucina.
crenna — 38 *v*, 76 *r*, 101 *r*, 109 *v*, 161 *v*, 240 *r* — per fessura.
cumasina — 73 *r* — una delle antiche porte di Milano, che metteva alla strada per Como, ora detta Porta Garibaldi.

desvestirsi — 67 *r* — per svestirsi.
disnare — 257 *v* — per desinare.
distoppa — 126 *v* — per schiudi.
fonduto — 77 *r*, 109 *v*, 325 *v*, 352 *r*. — fuso, participio del verbo fondere.
fontanili — 389 *r*. — sorgenti d'acqua, dagli strati ghiajosi del sottosuolo, frequenti nel piano lombardo.
gale — 313 *v* — nodi.
giucare — 257 *r*, 276 *r* — per giuocare.
giuso — 76 *v* — per sugo.
giusto — 336 *v* — nel senso di esatto.
gruppi — 312 *r* — nodi.
grupolente — per nodoso.
gucchia — 181 *r* — ago, lomb. *gûggia*.
increnato — 76 *r* — avente una fessura.
increnassi — 398 *r* — per fendersi.
insiditura — 31 *v* — innesto.
intasato — 381 *r* — per insaccato.
latino — 60 *r* — largo: voce ancora in uso, *ladin*.
lita — 359... — litta, minutissima arena dei fiumi e torrenti: espressione lombarda che, per essere stata adoperata dal Vinci nel Trattato della pittura, venne adottata nella lingua italiana. Vedasi Cod. Leic. 9 *r* « *litta gittata dall'Arno nel mare* »: e Cod. H 25 *v* « *lita over fango del Nilo* ».
mantile — 239 *r*, 247 *r* — tovagliolo.
mantin — 342 *v* — tovagliolo, voce ancora in uso.
meliga — 278 *v* — melica, granoturco.
menna — 11 *v* — lomb. *mènera*, chiavarda per stringere viti.
montone — 69 *v* — mucchio.
narise — 76 *r* — nari.
parpaglione — 67 *r*, 257 *r* — farfalla.
polise — 208 *r* — per pollice.
pontata — 189 *v*, 368 *v* — tratta di muro, di altezza corrispondente ad un piano dei ponti di servizio.
quadrelli — 320 *r*, 376 *v* — mattoni, laterizi.
rampino — 16 *v*, 151 *r* — uncino.
randa — 21 *r* — per raggio, espressione adoperata per la costruzione di archi e vôlte.

ratto — 67 *v*, 208 *r* — topo.
renduto — 162 *v* — per reso, restituito.
repremuto — 270 *r* — per represso.
roda — 27 *v* — ruota, voce lombarda *rœda*.
rogero, rogora — 32 *v*, 311 *r* — rovere.
rogero verde — 346 *v* — rovere verde.
rozza — 98 *r*, 141 *r* — canale per irrigazione: voce lomb. *roggia*, dal latino bass. *ruzia*.
savore — 71 *v* — per sapore.
sciena — 291 *v* — per schiena.
sesin — 238 *r* — sesino, moneta milanese d'argento basso, del valore di mezzo soldo.
sevo — 7 *r*, 59 *v*, 270 *v* — sego.
sinese — 65 *v* — per ticinese, altra delle antiche porte di Milano che metteva alla strada per Pavia, detta ancora oggidì *porta cines*. Anche in uno dei foglietti di Windsor, si trova la parola *sinese* in tale senso.
solfanello — 351 *v* — fiammifero, voce ancora in uso, *solfanell*.
spartito — 203 *r* — per diviso.
spunga, spungia — 212 *v*, 320 *r*, 356 *v*, 398 *v* — spugna.
stamigne — 187 *r* — impannate.
stracca — 20 *v* — per stanca.
stravaccarla — 151 *r* — rovesciarla.
teste — 310 *r* — faccia minore dei mattoni, adottata come unità di misura nelle costruzioni murarie.
tetta — 160 *r* — mammella.
tovalia — 342 *v* — nappa.
tria — 313 *v* — per trita.
ughea, uvea — 191 *v* — per uva.
vasello — 76 *v* — botte: lomb. *vassell*.

L. BELTRAMI.

Sono Aderenti *alla* Raccolta Vinciana:

coloro i quali a questa avranno dato incremento, coll'invio di pubblicazioni, disegni, incisioni, fotografie, documenti, scritti od altri contributi per studi riguardanti Leonardo, od aventi attinenza coll'opera sua;

coloro i quali, non avendo opportunità di inviare alla Raccolta *tali contributi, vorranno concorrere al maggior decoro della sua sistemazione, oppure terranno la* Raccolta *al corrente delle pubblicazioni e degli argomenti d'interesse vinciano.*

Sarà data notizia dell'incremento della Raccolta *mediante pubblicazione periodica, inviata agli Aderenti, affinchè siano al corrente altresì della bibliografia vinciana: tale pubblicazione potrà eventualmente prestarsi a qualche breve nota di argomento vinciano.*

La Raccolta Vinciana *rimane a disposizione degli Aderenti in una Sala dell'Archivio Storico del Comune, nel Castello Sforzesco, colle norme vigenti per le consultazioni in detto Archivio: il quale è aperto agli studiosi il Martedì, Mercoledì e Venerdì, non festivi, dalle 11 alle 15, esclusi i mesi di Settembre e di Ottobre. La Direzione dell'Archivio si presterà anche, nei limiti che le saranno consentiti, a fornire informazioni e ad agevolare i rapporti fra gli Aderenti nell'interesse degli studi vinciani.*

Indirizzo: Raccolta Vinciana — Archivio Storico, Castello Sforzesco, MILANO.

Nel 1906 uscirà il secondo Fascicolo

ND
623
L5R3
fasc.1

Raccolta vinciana

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY